



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 27 dicembre 2024**



Prime Pagine

27/12/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Foglio	8
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Giornale	9
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Giorno	10
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Manifesto	11
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Mattino	12
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Messaggero	13
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Il Tempo	17
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Italia Oggi	18
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	La Nazione	19
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	La Repubblica	20
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	La Stampa	21
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	MF	22
Prima pagina del 27/12/2024		
27/12/2024	Milano Finanza	23
Prima pagina del 27/12/2024		

Trieste

26/12/2024	Shipping Italy	24
24/12/2024	Trieste Prima	26

Savona, Vado

24/12/2024	Savona News	27

Genova, Voltri

24/12/2024	BizJournal Liguria	28
24/12/2024	PrimoCanale.it	29

La Spezia

24/12/2024	Ship Mag	31

Marina di Carrara

24/12/2024	Ship Mag	32

Livorno

24/12/2024	Messaggero Marittimo	Redazione	33
26/12/2024	Shipping Italy		34

Taranto

24/12/2024	Agenparl	35

26/12/2024	Messaggero Marittimo	Andrea Puccini	36
24/12/2024	Shipping Italy		37

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

24/12/2024	Agenparl		38
24/12/2024	Corriere Della Calabria		39

Cagliari

24/12/2024	Agenparl		41
24/12/2024	Sardinia Post		42

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/12/2024	giornaledisicilia.it		43

Palermo, Termini Imerese

27/12/2024	Ship Mag		45

Focus

24/12/2024	Informare		46
26/12/2024	Informatore Navale		47
27/12/2024	Informatore Navale		48
24/12/2024	Informazioni Marittime		50

24/12/2024	Rai News	52
Sottosegretaria Ferro: "Il Governo Meloni e il rilancio dei porti"		
24/12/2024	Ship Mag	53
In netto miglioramento i conti di Virgin Voyages		
26/12/2024	The Medi Telegraph	54
Cruise Saudi inaugura la sua isola nel Mar Rosso		
26/12/2024	The Medi Telegraph	56
Cavi sottomarini rotti, il presidente della Finlandia: "Eliminare i rischi posti dalla flotta ombra russa"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 637921
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379210
mail: servizioclienti@corriere.it



Moise Kean

«Ero precipitato nel buio
A Firenze ho rivisto le stelle»

di **Alessandro Bocci**
alle pagine 50 e 51



Massimo Boldi

«Pozzetto?
Come un fratello»

di **Giovanna Cavalli**
a pagina 31

Wherever you go.



montura.com

Israele, nuovo fronte in Yemen. Neonata muore di freddo a Gaza

La mossa di Putin sulla guerra: «Si può chiudere»

Lo zar: negoziati in Slovacchia. Ma alle sue condizioni
Accuse a Mosca per l'aereo precipitato in Kazakistan

ZELENSKY E L'EUROPA DISTRATTA

di **Paolo Mieli**

Vladimir Putin è convinto di poter ottenere entro breve la testa di Volodymyr Zelensky. E stavolta, complice un'Europa svegliata, può farcela. Nei giorni di Natale ha scatenato il fuoco contro Kiev da cui sono stati abbattuti almeno venti droni e Kharkiv dove sono rimasti fortunatamente illesi sotto le bombe il nunzio apostolico Visvaldas Kulbokas e il cardinale Konrad Krajewski (l'elemosiniere del papa) che erano lì a celebrare la messa. Per queste bombe natalizie hanno protestato il presidente americano Joe Biden e il premier britannico Keir Starmer. L'Europa s'è distratta. Anzi. Proprio in queste ore il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov si è fatto beffe delle proposte occidentali di «cessate il fuoco». E, reduce da una ben esibita stretta di mano con Emmanuel Macron al G20 di Rio de Janeiro, ha rivelato che i francesi gli hanno «offerto» un «dialogo di pace senza il coinvolgimento di Kiev».

continua a pagina 33

di **Francesco Battistini e Marco Imarisio**

Putin a sorpresa: «La guerra in Ucraina si può chiudere». Per le trattative scelta la Slovacchia. Aereo caduto in Kazakistan, accuse a Mosca. A Gaza morta neonata per il freddo.

da pagina 2 a pagina 6
Berberi, Fasano e Sarcina

Sondaggio Dalle Politiche al 2025

Il trend dei partiti: salgono FdI, Pd e Avs

di **Nando Pagnoncelli**

FdI, Pd e Avs salgono. Arretra il gradimento per premier e governo, ma meno degli esecutivi precedenti.

alle pagine 8 e 9

GIANNELLI



TUTTE LE MISURE. OGGI L'ESAME AL SENATO
Manovra, chi aiuta e chi no

di **Ducci e Voltattorni** alle pagine 10 e 11

Giubileo La seconda Porta Santa. Appello sulle carceri



Per il Giubileo il Pontefice sceglie come Porta Santa Rebibbia. Il dibattito sull'amnistia

Il Papa a Rebibbia: c'è speranza

di **Gian Guido Vecchi**

Papa Francesco apre una Porta Santa a Rebibbia: «Non perdetevi la speranza».

IL PONTEFICE IN CARROZZINA

La forza della fragilità

di **Gian Antonio Stella**

a pagina 33

DUE ANNI DOPO

Coppia si uccide come la figlia vittima di abusi

di **Massimo Marenco**

Hanno deciso di uccidersi insieme. Alessandro, 64 anni, medico di famiglia a Orbassano, e la moglie Cristina, ex farmacista 56enne. Non sopportavano più il dolore per la figlia Chiara, vittima di molestie da parte di un parente e che per questo due anni fa si era tolta la vita.

a pagina 21

SUL GRAN SASSO

Alpinisti dispersi Il troppo vento frena le ricerche

di **Enea Conti**

Sono state nuovamente sospese le ricerche dei due alpinisti di Santarcangelo di Romagna, Luca Perazzini e Cristian Gualdi, dispersi da domenica 22 dicembre. L'elicottero che doveva alzarsi per provare ad individuarli è rimasto a terra a causa del vento impetuoso. «Speriamo che abbiano trovato qualche anfratto per ripararsi» spiegano i soccorritori.

a pagina 19

AGGREDITA DALL'EX A OSLO

«Ora Martina è uscita dal coma e può sorridere»

di **Simone Innocenti**

È nel giorno di Natale che Martina ha detto una sola parola a suo padre Carlo e a sua mamma Lucia: «Ciao». Un semplice saluto accompagnato da un sorriso. La ragazza accoltellata dall'ex fidanzato a Oslo era appena uscita dal coma. Ieri un nuovo intervento, durato quasi sei ore, alla mano.

a pagina 23

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP
Troviamo NOI la badante giusta per TE!



www.gallasgroup.it

«Salvai mio figlio dallo tsunami»

Gigi D'Alessio ricorda il sisma che 20 anni fa colpì l'Oceano Indiano e sconvolse il mondo

di **Carmin Aymone**

Venti anni fa, il 26 dicembre del 2004, era con i suoi figli in vacanza nelle Maldive. Quando lo tsunami devastò tutto. Gigi D'Alessio racconta: «Feci appena in tempo a prendere in braccio mio figlio Luca e a raggiungere gli altri due figli Ilaria e Claudio mentre l'acqua saliva sempre più. Dopo ho provato un senso di colpa per essermi salvato e ritornare alla vita agitata».

a pagina 27 **Ribaudò**

SFILATE, COPERTINE E UN LIBRO CHE SPOPOLA



La madre di Musk è una stella in Cina

di **Paolo Salom**

La Cina incorona Maye Musk, 76 anni. Per lei copertine, sfilate e un bestseller. La madre del miliardario Elon è considerata un'icona di bellezza e stile. E crescono per lei ogni giorno i follower sul social del gigante asiatico.

a pagina 17

BIBLIOTECA TOPIPIRORI



LA 1ª USCITA IN EDICOLA DAL 27 DICEMBRE

La Gazzetta dello Sport | CORRIERE DELLA SERA



A furia di tatticismi di partito e pasticci su leggi e ricorsi ad personam, De Luca rischia di potersi ricandidare per il 3° mandato. Complimenti alle destre e al Pd



Venerdì 27 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 356
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GOLDBERG: "GENOCIDIO"

Gaza, l'Idf uccide cinque giornalisti e quattro neonati

PROVENZANI A PAG. 8 - 9

METANO GIÙ, PREZZI SU

Stop al gas russo via Ucraina: altra crisi dell'energia

PALOMBI A PAG. 7

PREZZO E SOCI IGNORI

Il giallo Visibilia: Santanchè vende alla sigla svizzera



BORZI A PAG. 4

30 SIGLE PER 30 MILIONI

I partiti senza voti vogliono i soldi del due per mille

PROIETTI A PAG. 5

IL PROGETTO FLOS-ASI

Piselli su Marte e broccoli lunari: un orto spaziale

Carlo Avvisati

Tempo tre anni, o poco più, e sul "pisello marziano" o sul "broccolo lunare" ne sapremo quanto mai prima d'ora. È partito, coordinato dal Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli, il progetto "FLOS", acronimo dell'espressione "Fiori per LO Spazio". Studio finanziato con mezzo milione di euro dall'Agenzia Spaziale Italiana.

A PAG. 10

Mannelli



te piace 'o presepe..?

MOSCA-KIEV Aerei abbattuti, raid su mercati e cavi tranciati

La guerra in terra, mare e cielo Putin: "Finirla, non congelarla"

Il presidente russo: "Ora negoziati in Slovacchia". La Finlandia sequestra una nave di Mosca sospettata di danni a cavi elettrici. Jet di linea aereo precipitato: accuse al Cremlino

GROSSI A PAG. 6 - 7



RICATTO IMBARAZZI DEM SUL CONDONO CONDIVISO CON LE DESTRE

Salva-abusi, Sala al Pd: "Votatelo o mi dimetto"



GENNAIO IN SENATO

IL PARTITO È DIVISO: PER IL SÌ SOLO I 'RIFORMISTI' E IL SINDACO MINACCIA DI ANTICIPARE L'ADDIO. CALABRESI, MAJORINO E DE BORTOLI PER IL DOPO

MARRA A PAG. 2 - 3

ULTIMA IDEONA DEL CEMENTIFICATORE

Vietato fumare in strada a meno di 10 metri dagli altri. La Russa: "Mi ricorda le gride manzoniane"

ROSELLI A PAG. 2 - 3

CAIRO MONTENOTTE (SV)

Il sindaco totiano: strada per il genero con fondi europei



GRASSO A PAG. 4

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvini, cuore al Viminale a pag. 15
- Orsini Ora i russi li abbiamo davanti a pag. 13
- Freccero Vivere nel 'regime a punti' a pag. 16
- Pontani Grecia, sistema Mitsotakis a pag. 17
- Barbacetto 1984, la strage a Natale a pag. 13
- Tomassini Chi scrive rimane ferito a pag. 13

GUCCINI ANNATA 1998

"Volevo fare libri, non note. Bravo quel Camilleri..."

ALIBERTI A PAG. 18



La cattiveria

A Gaza una neonata muore di freddo. Netanyahu: "Non possiamo più ignorare il cambiamento climatico"

LA PALESTRA/STEFANO PETRONI

Il limite ignoto

Marco Travaglio

Non che i due pesi e due misure siano una novità, nelle relazioni internazionali. Ma il 2024 ne ha fatto registrare il record di tutti i tempi. Israele chiude l'anno in bellezza sterminando 19 civili, fra cui 5 giornalisti, a Gaza, dove morti di freddo tre neonati in 48 ore. Ma, anziché parlare di sanzioni contro il governo criminale di Netanyahu, si continua a disquisire se sia reato di genocidio "solo" crimini di guerra e contro l'umanità: quasi che questi fossero una cassetta da niente. Da 15 mesi non passa giorno senza che venga annunciata una tregua, ma sempre per l'indomani: una tragica farsa alimentata dai media per tener buona l'opinione pubblica. Le cancellerie internazionali invocano negoziati fra i terroristi del governo israeliano, di Hamas e di Hezbollah e i governi di Usa, Iran e Qatar che li finanziano e li armano. Però scommunicano e sabotano chiunque voglia trattare con la Russia.

"Terrorista" è chi fa la guerra colpendo volutamente obiettivi civili, ma solo se è nostro nemico: gli amici possono massacrare tutti i civili che vogliono e pure gli ex nemici che ci fanno comodo, come i jihadisti ex-al Qaeda ed ex-ISIS in Siria. Anche "democrazia" - potere al popolo - è diventata una parola vuota: se il popolo non vota per chi vogliamo noi, si annullano le elezioni (Romania), si rinviano sine die (Ucraina), si ignorano trattando da vincitore chi le ha perse e da sconfitto chi le ha vinte (Georgia), o si ribaltano con intrighi di palazzo (Francia). Musk, l'uomo più ricco del mondo con conflitti d'interessi ovunque, era un genio benefico (tipo il buon samaritano Soros) quando sosteneva i Democratici, ma ora che sta con Trump è il pericolo pubblico n.1. Trump era un golpista quando negava la vittoria di Biden e aizzava i suoi sgherri in piazza, ma ora che lo fa la presidente georgiana sconfitta è una paladina della democrazia. Trump è cattivo se vuole graziare se stesso e i suoi; se Biden graziava suo figlio Hunter, è buono. Già che c'è, Biden graziava pure 37 condannati a morte "per salvarli da Trump", come se al patibolo li avesse spediti il successore. Purtroppo però è stato Biden, che nel 2020 promise "una legge che elimini la pena di morte a livello federale", ma non lo fece. Che poi la pena capitale piace moltissimo quando Kiev la infligge senza uno straccio di processo a un generale russo e lo fa saltare in aria a Mosca sotto casa. Ora l'Ucraina straccia le vesti per quattro cavi sottomarini tranciati (forse) da navi russe nel Baltico. Ma seguita ad armare e finanziare il regime ucraino che nel Baltico fece saltare i gasdotti russo-europei North Stream e protegge gli attentatori ricercati dai giudici tedeschi. Nel 2019, quando elesse Zelensky, l'Ucraina era l'unico Stato europeo presieduto da un comico. Oggi è in ottima compagnia.



«SENZA CHIARA SIAMO SOLO OMBRE»
GENITORI SUICIDI COME LA FIGLIA

Sorbi a pagina 15

EFFETTO CONTE
OLIVIA PALADINO
IN DEBITO COL FISCO
PER 30 MILIONI

Fazzo a pagina 6



un anno di
ECONOMIA

IL RISCATTO MANCATO DEL CETO MEDIO
E LA GIRAVOLTA DI JOHN ELKANN

alle pagine 20-21



BUONSENNO IN FUMO
MILANO VIETA
ANCHE LE SIGARETTE
ALL'APERTO

Bravi a pagina 17



il Giornale

50
il Giornale



VENERDÌ 27 DICEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 306 - 1.50 euro*

Editoriale IL TABÙ DELL'INDULTO

di Alessandro Sallusti

Papa Francesco lo aveva annunciato l'estate scorsa, dando notizia che in apertura del Giubileo 2025 avrebbe varcato la Porta Santa del carcere romano di Rebibbia: «Propongo ai governi - scrisse - che nell'Anno Santo si assumano per i detenuti iniziative che restituiscano speranza; forme di amnistia o di condono della pena volte ad aiutare le persone a recuperare fiducia in se stesse e nella società; percorsi di reinserimento nella comunità a cui corrisponda un concreto impegno nell'osservanza delle leggi». Parole che ieri sono rimbalzate durante la messa che Francesco, mantenendo l'impegno preso, ha celebrato per e con i carcerati romani; parole che riaprono sì la speranza, ma anche le polemiche sull'uso di strumenti come l'amnistia (cancellazione del reato) e l'indulto (estinzione o sconto della pena), che nonostante siano previsti dalla Costituzione hanno diviso la politica e l'opinione pubblica fin dalla prima applicazione (giugno 1946, legge Togliatti-De Gasperi per sanare i reati commessi sotto il fascismo). Da allora sono stati una trentina gli atti di clemenza collettiva, ma sul tema in verità si fa ancora molta confusione. Esaminando la possibilità di concedere amnistie o indulti lo Stato non si pone infatti il problema del perdono cristiano e neppure quello della clemenza laica, bensì l'utilità generale e il rispetto dei patti sottoscritti con i cittadini che alla voce «detenzione» prevede condizioni chiare e inderogabili di dignità e sicurezza sia per i detenuti sia per il sistema carcerario addetto alla loro custodia. Se queste condizioni vengono a mancare in modo grave e continuo, lo Stato si mette sullo stesso piano dei rei, in pratica è uno Stato fuorilegge. Seconda considerazione: amnistia e indulto non sono provvedimenti, per rimanere in tema, *urbi et orbi*, bensì destinati solo a determinate categorie di reati (lievi per danno sociale) e di detenuti (meritevoli) che di fatto non sconvolgono il senso profondo della giustizia. La discussione non dovrebbe quindi essere inquinata dall'eterna lotta tra giustizialismo e garantismo, ma attenersi a fatti oggettivi. Esistono le condizioni per applicare ciò che la Costituzione prevede? Se sì, parliamone davvero e decidiamo in fretta, se no evitiamo di aprire nuovi fronti di inutili scontri, per di più sulla pelle di chi già soffre di suo.

L'INTERVISTA «Come andare in pensione prima»

Il numero uno Inps Fava spiega la nuova previdenza: «Lasciare a 64 anni? Costoso, ma giusto. Contributi senza segreti con la nuova app»

Giubileo a Rebibbia

Il Papa «apre» il carcere (e riapre le solite polemiche)

Serena Sartini a pagina 5



CLEMENZA Papa Francesco apre la Porta Santa a Rebibbia

L'INCIDENTE E IL CONFLITTO UCRAINO

Putin: «Vogliamo chiudere la guerra» Un aereo di linea abbattuto dai russi

Fabbi e Guelpa a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

UN NATALE DIVERSO

di Luigi Mascheroni

L'altra sera durante la diretta Rai del Giubileo, il cardinal Comastri, con raro tatto verso i più piccoli, ha detto che Babbo Natale non esiste. E noi che pensavamo che Santa Claus fosse San Nicola, venerato dalla Chiesa... Del resto persino il Papa, per adeguarsi ai tempi, aveva avvolto il Bambinello nella *kefiah*. Comunque hanno ragione loro. È ora di smetterla con una Tradizione che ormai è superstiziosa e che ci zavorra a una visione del mondo passatista, antiscientifica, reazionaria e - diciamocela tutta - anche un po' fascista.

Ed ecco il motivo per cui, sfidando



Felice Manti

■ Gabriele Fava guida l'Inps dal 18 aprile ed è impegnato nel lancio della app Inps, che sarà consultabile come quella di una banca. «Guardare il proprio estratto conto contributivo servirà a dare un cambio culturale sulla previdenza». Si apre inoltre la possibilità di andare in pensione a 64 anni. Ecco le condizioni e i costi.

a pagina 3 con Napolitano e Signore a pagina 2

TRASFERIMENTI ALLE CORTI D'APPELLO

Giudici, sfida al governo: altro trucco sui migranti

di Stefano Zurlo

■ La questione albanese non si chiude mai. La magistratura ha escogitato un trucco per scavalcare il governo. È bastato trasferire alla corte d'Appello le toghe che si erano opposte ai trasferimenti. Così si elude il «dl flussi».

a pagina 4

I DUE ALPINISTI DISPERSI DA GIORNI

Gran Sasso, nulla di fatto Chi paga per i salvataggi

di Filippo Facci e Stefano Vladovich

■ Il maltempo e il rischio valanghe hanno di nuovo fatto desistere i soccorritori dal salire in vetta al Gran Sasso, per cercare di salvare i due alpinisti romagnoli dispersi da giorni. Ecco chi paga nel caso dei soccorsi, regione per regione.

a pagina 14

all'interno

SIRIA, CINA, UCRAINA

Le feste tristi dei cristiani senza libertà

di Mike Pompeo

ex Segretario di Stato Usa

Natale è sempre stato un tempo speciale per la famiglia Pompeo. È l'occasione in cui possiamo riunirci - io, mia moglie Susan, nostro figlio Nick e sua moglie Rachael (e naturalmente i tanti nostri cani!) - e condividere momenti preziosi e gioiosi. In effetti, in qualsiasi paese o città d'America o d'Italia, nelle case si trovano la stessa gioia e lo stesso calore. Ma il Natale è speciale per la nostra famiglia anche per un altro (...)

segue a pagina 8

la stanza di

Vittorini

alle pagine 22-23

L'ipocrisia
sotto l'albero

IN ITALIA: PATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA)



IL GIORNO

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
METIS
DI MEO

VENERDÌ 27 dicembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il divieto a gennaio, intervista allo scienziato

Nasce la città antifumo
Garattini: la Lombardia
segua il modello Milano

Vazzana a pagina 17



Suzzara, il delitto dell'ex bidello

Il killer in fuga
e la maledizione
del garage

Lamberti a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Terrorismo, scatta l'allerta lupi solitari

Intervista al comandante del Ros, il generale Molinise: «Gli jihadisti vogliono reclutare immigrati e italiani di seconda generazione» **Marmo, Dondi e Pederzini**
«Siamo pronti ad affrontare l'anno del Giubileo». Bologna, arrestati 5 estremisti. Tra loro una giovanissima che faceva proseliti sui social **alle p. 2 e 3**

Il governo e il bilancio del 2024

Europa e mercati
L'Italia
si è rafforzata

Bruno Vespa a pagina 10

Due incidenti, sospetti su Mosca

Aereo caduto
e nel Baltico
cavi tranciati:
accuse ai russi



Aereo azeri caduto in Kazakistan, le immagini del volo colpito da colpi di artiglieria. Baku accusa: «È stato un missile russo». Interviene la Nato. Si sospetta di Mosca anche per i cavi sottomarini tranciati da una petroliera in Finlandia. Putin: «Voglio chiudere il conflitto».

Ottaviani a pagina 9

L'ONU: STRAGE CONTINUA A GAZA. E ORA UCCIDE ANCHE IL FREDDO
NEONATA PALESTINESE VA IN IPOTERMIA IN TENDA E PERDE LA VITA



Una bimba di fronte al cratere provocato da un attacco israeliano a Tuffah, a est di Gaza

I BAMBINI
PERDUTI

Panettiere alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, battaglia sindacale

La protesta
nei call center
«Il contratto
è illegale»

A. Gianni nelle Cronache

Milano, il caso

Disabile dodicenne
cacciato da teatro
la sera di Natale

Anastasio nelle Cronache

Codogno

Un parco solare
grande come 25
campi da calcio

Servizio nelle Cronache



Torino, dicevano: siamo ombre

Si tolgono la vita
come la figlia

Ponchia alle pagine 12 e 13



Dispersi da giorni sul Gran Sasso

Gli alpinisti
non si trovano

Zuppiroli a pagina 14



I giovani tra vintage e vinili

Gli anni '90
Rifugio sicuro

Chirido a pagina 28

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

VIVIN C



Oggi con il quotidiano

L'ANNO PIÙ GRANDE 1945-2025
Supplemento dedicato alla memoria di dodici date storiche di 80 anni fa. Un calendario con tutti gli anniversari.



Domani su Alias

LA BIENNALE DI GAZA L'arte rinasce in mezzo alle macerie. Parlano gli artisti. E tutte le classifiche dei migliori film e games dell'anno.



Visioni

IN MOSTRA Il cappello come simbolo di libertà. «Chapeaux d'artiste», Stephen Jones al Galliera di Parigi.

Manuela De Leonardi pagina 14

quotidiano comunista

oggi con l'anno più grande

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 307

www.ilmanifesto.it

euro 4,00

I sopravvissuti di una famiglia palestinese nel campo profughi di Deir al-Balah, Striscia di Gaza foto di Omar Ashtawi/Ansa

In 72 ore quattro neonati palestinesi sono morti congelati nelle tende di Gaza. Avevano meno di un mese di vita. Unrwa: nella Striscia muore un bambino ogni ora. I raid israeliani uccidono cinque giornalisti, una scrittrice e cinque operatori sanitari: il genocidio è anche sociale **pagine 8,9**



A freddo

Oltre l'indicibile
Preghiera ai lumi del solstizio d'inverno

ROBERTA DE MONTICELLI

No. Morire di freddo a tre settimane di vita, a Natale, in Palestina: non si può! Una bimba, il quarto bebè in pochi giorni. Non si può continuare a chiamare "terroristi" i giornalisti per poterne terminare cinque in un colpo solo, come ieri. Questa è violenza assoluta, *legimus soluta*. È inconcepibile che un responsabile di questo sterminio se ne vanti.

— segue a pagina 11 —

all'interno

Cisgiordania
45 ore di assedio a Tulkarem: 9 uccisi, due campi distrutti

È terminata ieri, dopo 45 ore, l'ultima pesante incursione israeliana nei due campi profughi di Tulkarem. Nove uccisi, strade divelte, infrastrutture distrutte.

MONICA CILLERAI
PAGINA 9

PAPA FRANCESCO INAUGURA IL GIUBILEO ANCHE NEL PENITENZIARIO ROMANO DI REBIBBIA

Carcere, l'inferno dietro quella porta

■ Dopo quella della Basilica di San Pietro, ieri mattina papa Francesco ha aperto la seconda "Porta santa", collocata per l'occasione nella chiesa intitolata al Padre nostro, all'interno del carcere romano di Rebibbia. Un atto religioso ma dal forte valore simbolico, con

un gesto che richiama uno dei significati della tradizione del Giubileo ebraico tramandati dalla Bibbia: la liberazione degli schiavi e dei prigionieri. «Aprire le porte significa aprire il cuore alla speranza», ha detto Bergoglio. Ma ieri il papa, a differenza di altre circo-

stanze in cui ha affrontato il tema del carcere, non ha fatto nessun richiamo diretto né alla questione del sovraffollamento degli istituti di pena, né dei suicidi (88 nell'anno 2024), né ha esortato ad una eventuale amnistia.

KOCCI A PAGINA 2

PARLA IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA
Amnistia o indulto: è la soluzione

■ «Amnistia o indulto: sono l'unica soluzione efficace, anche se non strutturale, per risolvere subito il problema del sovraffollamento e poter agire

sulle pessime condizioni delle carceri». Intervista a Marcello Bortolato, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze. MARTINI A PAGINA 3

Vite in cella
Le povere vittime della passione punitiva

PATRIZIO GONNELLA

Era il 2014 quando papa Francesco, in un discorso sulle carceri rivolto all'associazione degli avvocati penalisti, rompeva con la tradizione cristiana e cambiava il lessico rispetto alla dottrina della Chiesa. In quel discorso non erano presenti parole come correzione morale, redenzione, pietà, perdono ma c'erano parole ben più pregnanti come populismo penale, capri espiatori, razzismo, disumanità. Un discorso politico più che religioso, sociologico più che teologico. Il papa ruppe allora con la tradizione che affidava alla pena carceraria il compito di essere la medicina capace di costruire una società sana.

— segue a pagina 3 —

SULCIS IN LOTTA
Urso va alla Glencore, gli operai non si fidano



■ Oggi i ministri Urso e Calderone saranno a Portofino, nel Sulcis, per partecipare alla protesta contro la multinazionale Glencore che ha anticipato la chiusura della produzione di zinco. «Non venga senza impegni concreti», avvertono operai e sindacati. COSSUA A PAGINA 4

REPORTAGE
Anche la Beko chiude Marche senza lavoro



■ La Beko, multinazionale turca, ha deciso di tagliare in Italia. Fra le fabbriche colpite c'è Comunanza (Ascoli Piceno), da 40 anni centro pulsante della produzione di elettrodomestici, nell'ex feudo Merloni. Generazioni di operai a rischio FERRACUTI A PAGINA 5

UCRAINA/RUSSIA
Putin: «Entro il 2025 missione compiuta»



■ Dopo i pesanti raid russi nella notte di Natale continuano gli attacchi dalla distanza. Ieri colpiti un F-16 e una raffineria. Il capo del Cremlino commenta il piano Trump per congelare il conflitto: «Vogliamo porre fine alla guerra, non congelarla». ANGIERI A PAGINA 10



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
6 97 0029 2 13000



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 148 - N° 555
ITALIA

Sped. in A.P. 38.332/2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

7 71127 62404

Venerdì 27 Dicembre 2024 • S. Giovanni evangelista

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Tra fascino e storia
Le bellezze di Roma regalano ad Angela un'audience stellare

Ravaro a pag. 14



C'è l'ipotesi curling
Rigi, disco d'oro
«Ma ora punto a Milano-Cortina»

Mei a pag. 31



A 20 anni dalla tragedia
L'incubo tsunami rivive in streaming serie tv da record

Satta a pag. 23



L'editoriale
NON C'È SPERANZA SENZA CORAGGIO

Ferdinando Adornato

Speranza. È senza dubbio questa la parola-chiave della fine del 2024. Essa è risuonata in tutto il mondo con l'apertura della Porta Santa, "ouverture" di un Giubileo dedicato, appunto, alla "più piccola" ma insieme "più potente" delle virtù cristiane. Ma attenzione: non si tratta di un sentimento che riguarda solo chi crede. La speranza è l'opposto della paura. E non c'è alcun dubbio, purtroppo, che nell'anno che si chiude, dalle crudeli guerre che si rincorrono in tutto il mondo al sempre più concreto allarmi sulle sorti del pianeta, la paura del futuro sia diventata l'ingrediente dominante della sensibilità collettiva. Di tutti. Fede e ragione si possono dare dunque la mano per "sperare" che il mondo possa cambiare rotta già nel 2025, aprendo una nuova stagione della storia umana.

Ma qual è l'autentico significato della parola speranza? Essa non rappresenta semplicemente un'ottimismo né, viceversa, una rassegnata attesa di tempi migliori.

«La speranza ha due bellissimi figli, lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle». Così scriveva Sant'Agostino rendendo chiaro come sperare significhi «essere tenaci» e saper «combattere» per le cose in cui si crede. Analogamente, per Aristotele, la speranza «è il sogno di un uomo sveglio», non solo il pio desiderio di una persona «paziente», ma la forza vitale e consapevole che guida gli uomini nel loro cammino.

Continua a pag. 18

Manovra, dal blocco del turnover i premi alla Pa

► Legge di Bilancio oggi in Senato: domani la fiducia

Francesco Pacifico

Stop al turnover nella pubblica amministrazione. I risparmi per pagare i premi degli statali: dai 270 milioni recuperati arriveranno i fondi per remunerare merito e produttività. A pag. 2

Il ministro: occupazioni, il vento è cambiato

Valditara: «Aumenti per i presidi che raggiungono gli obiettivi fissati»

Ernesto Menicucci

«P» er i presidi aumenti sui risultati raggiunti». Così il ministro



dell'Istruzione Giuseppe Valditara. «Una parte della retribuzione sarà legata agli obiettivi». A pag. 3
Loiacono a pag. 3

Il senatore: presidente-garante a viale Mazzini

Casini: «Per riforme, Rai e Consulta i partiti seguano il metodo Giubileo»

Mario Ajello

«C» arceri, riforme. Consulta: serve il metodo Giubileo». A pag. 7



Così Pier Ferdinando Casini. «Un election day ogni due anni, così si evita la campagna elettorale permanente». A pag. 7

Putin: «Chiudere la guerra»

► Lo zar: la Slovacchia può ospitare i negoziati con Kiev. Il premier finlandese Orpo: non fidatevi
Precipita un aereo azero con numerosi fori nella carlinga, 38 vittime: Mosca sotto accusa

Francesco si alza dalla sedia a rotelle e apre la Porta Santa nel carcere



Il Papa a Rebibbia: «È come San Pietro»

Papa Francesco apre la Porta Santa a Rebibbia (Foto AFP)

Errante e Giansoldati alle pag. 4 e 5

ROMA. Putin: «Pronti a far finire la guerra, la Slovacchia può ospitare i negoziati». Bechis, Evangelisti e Ventura alle pag. 8 e 9

Luca e Cristian dispersi
«Serve un miracolo, ma non ci arrendiamo»

► Gran Sasso, riprese le ricerche degli alpinisti
Nella Valle dell'Inferno trovata solo neve fresca

Rosalba Emiliozzi
Tito Di Persio

Riprese le ricerche di Luca Perazzini, 42 anni, e Cristian Gualdi, 48, i due alpinisti dispersi da domenica sul Gran Sasso. Ma nel punto indicato dalle telefonate dei due, a 2.700 metri, non li hanno trovati: c'era solo uno strato di neve fresca. Per i soccorritori la missione è disperata. «Ma non ci arrendiamo». A pag. 12

Tragedia nel Torinese

La figlia abusata
si era tolta la vita, suicidi i genitori

TORINO. Si tolgono la vita insieme dopo il suicidio della figlia, che si era impiccata per aver subito abusi sessuali da un parente. Di Biasi a pag. 13

Quarto caso in 3 giorni

Sila, neonata morta di freddo a Gaza la notte di Natale

ROMA. Gaza, il dramma dei neonati: Sila morta di freddo a Natale. È la quarta vittima in 3 giorni. La bambina era nata da tre settimane: la tenda in cui dormiva non si chiudeva. Anche per gli adulti era difficile resistere. E la tregua appare lontana. L'esercito israeliano, intanto, attacca in Yemen. «Ora sradicheremo anche gli Houthis». È l'operazione più grande di sempre: un missile cade vicino all'aeroporto in cui si trovava il direttore dell'Oms.

Vita a pag. 11



* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma stregata • € 0,90 (solo Roma); * L'era dei ghiacci • Vol. 2° • € 0,90 (solo Roma)

-TRX 11:26/12/24 23:38-NOTE-

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 27 dicembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QWEEKEND
L'INTERVISTA
Metis
Di Meo

Speciale
Oroscopo

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Aveva 114 anni, è morta a Faenza la notte di Natale

Addio a Claudia
Era la persona
più vecchia d'Italia

Principini a pagina 19



Prima donna capa della Mobile

Fernanda,
super poliziotta
«La mia storia»

Giampieri a pagina 18



Terrorismo, scatta l'allerta lupi solitari

Intervista al comandante del Ros, il generale Molinese: «Gli jihadisti vogliono reclutare immigrati e italiani di seconda generazione» **Marmo, Dondi e Pederzini**
«Siamo pronti ad affrontare l'anno del Giubileo». Bologna, arrestati 5 estremisti. Tra loro una giovanissima che faceva proseliti sui social alle p. 2 e 3

Il governo e il bilancio del 2024

Europa e mercati
L'Italia
si è rafforzata

Bruno Vespa a pagina 10

Due incidenti, sospetti su Mosca

Aereo caduto
e nel Baltico
cavi tranciati:
accuse ai russi



Aereo azeri caduto in Kazakistan, le immagini del volo colpito da colpi di artiglieria. Baku accusa: «È stato un missile russo». Interviene la Nato. Si sospetta di Mosca anche per i cavi sottomarini tranciati da una petroliera in Finlandia. Putin: «Voglio chiudere il conflitto».

Ottaviani a pagina 9

L'ONU: STRAGE CONTINUA A GAZA. E ORA UCCIDE ANCHE IL FREDDO
NEONATA PALESTINESE VA IN IPOTERMIA IN TENDA E PERDE LA VITA



Una bimba di fronte al cratere provocato da un attacco israeliano a Tuffah, a est di Gaza

I BAMBINI PERDUTI

Panettiere alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, i numeri

Autovelox
implacabili,
cregono
le sanzioni

Carbutti in Cronaca

Casalecchio, al Gran Reno

Aggredisce guardia
e carabinieri:
arrestato a 17 anni

Servizio in Cronaca

Imola, colpiti i ricordi dei fan

Vandali in azione
al Monumento
dedicato a Senna

Servizio in Cronaca



Torino, dicevano: siamo ombre

Si tolgono la vita
come la figlia

Ponchia alle pagine 12 e 13



Dispersi da giorni sul Gran Sasso

Gli alpinisti
non si trovano

Zuppiroli a pagina 14



I giovani tra vintage e vinili

Gli anni '90
Rifugio sicuro

Chirido a pagina 28

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 305, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilesecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL LINGUAGGIO CHE CAMBIA

VITTORIO COLETTI

QUELL'ARTICOLO DAVANTI AL NOME NON DISCRIMINA

La bella mostra dedicata a Palazzo Ducale a Berthe Morisot paga il suo forse inevitabile tributo alla grammatica politicamente corretta scrivendo, nelle interessanti e precise didascalie che illustrano le stanze dell'esposizione, Morisot senza far precedere il cognome della pittrice dall'articolo determinativo femminile e a volte neppure dal nome proprio. Per cui, che si tratti di una donna si evince dai dintorni del suo cognome e non da esso: il quadro "Presenta le caratteristiche salienti delle prime opere impressioniste di Morisot".

Oggi in effetti sta affermandosi l'uso di omettere l'articolo che consentirebbe di distinguere subito la Morisot da suo padre Morisot, perché l'articolo è ritenuto maschilista e discriminatorio verso le donne: se si dice Manet di Edouard si dice Morisot anche di Berthe.

Perché mai una donna dovrebbe essere identificata a priori con un articolo, pensano i nuovi benpensanti? Non si riuscirà mai a capire fino in fondo perché l'articolo davanti a nome di donna sia considerato discriminatorio. Intanto, perché in mezza Italia è d'uso anche davanti a nomi di uomo (il Mario e il Bianchi); poi, perché non è raro vedere scritto e sentire "il Caravaggio" e "il Manzoni". Forse è riprovaio perché, se un nome proprio, perlopiù, rivela subito il genere di chi lo porta (Angelo e Angela) e quindi l'articolo non serve a differenziare le persone, un cognome senza altra determinazione è interpretato prevalentemente al maschile (arriva Rossi, parla Bianchi), con un tratto maschilista dovuto al fatto che i cognomi si trasmettono (fino a ieri?) per via maschile, tanto che anche la coppia (entrano i Monti) è trattata al maschile. Allora è meglio non distinguere o costringere a esplicitare sempre anche il nome proprio? La cosa che stupisce nell'ostacolo all'articolo davanti a cognome di donna è che un gesto di distinzione sia considerato discriminazione. Del resto, ci sono femministe che considerano offensivo il gesto dell'uomo che cede loro il passo. Sarebbe meglio se le spingesse bruscamente da parte? L'articolo femminile davanti a cognome portato da una donna aiuta a distinguere da un uomo. Le aggiunge un tratto di rispetto e facilita la comprensione di chi legge o ascolta. —

DIR. PUBLICATION: E. BERTHIAUX

RIMONTA A METÀ CONTRO UNA CARRARESE IN DIECI PER UN TEMPO. SEMPLICI ANCORA SENZA VITTORIE. LO SPEZIA FERMATO DAL MANTOVA AL PICCO



Davide Veroli esulta dopo il gol del pareggio

FOTO: ARVEDA

La Samp non guarisce, solo pari con la Carrarese

La Sampdoria si deve fermare sull'1-1 al Ferraris contro la Carrarese. È il terzo pareggio di fila in campionato, non match senza vittorie. I blucerchiati cominciano male e vanno in svantaggio con il gol di Finotto al 4', poi stentano a entrare in partita per tutto il primo tempo. Fischiate dai tifosi, la squadra riprende il controllo del campo ma non riesce a finalizzare, neanche quando i to-

scani restano in dieci, in avvio di ripresa. La rete del pareggio arriva dopo un lungo rimpallo in area grazie a un tiro di Veroli. Semplici rinvia ancora l'appuntamento con la sua prima vittoria in blucerchiato. Anche lo Spezia si deve accontentare di un punto, fermato al Picco dal Mantova: stesso risultato di 1-1.

PAOLO ARDITO, VALERIO ARRICHELLO E DAMIANO BASSO
PAGINE 40-43

ARMI ALL'UCRAINA, SALE LA TENSIONE TRA GLI ALLEATI NEL GOVERNO. FRATELLI D'ITALIA AVVERTE SALVINI: «NON ACCETTEREMO STOP AGLI AIUTI A KIEV»

Putin apre al negoziato

«Chiudere la guerra, non congelarla». Aereo caduto in Kazakistan, sospetti sulla contraerea russa

Vladimir Putin si dice pronto al dialogo, ma per il momento non smette di premere sull'acceleratore della guerra. Per eventuali trattative ha scelto di promuovere la Slovacchia, uno dei pochi Paesi Ue e Nato il cui governo ha buoni rapporti con il Cremlino. E mentre Mosca finisce nel mirino per l'aereo caduto in Kazakistan (sospetti sulla contraerea) il sostegno militare italiano all'Ucraina fa salire la tensione tra Fratelli d'Italia e la Lega, con il partito della premier Meloni che avverte gli alleati. «Nessuno stop».

AGLIASTRO, CAPURSO E ZAFESOVA / PAGINE 2 E 3

MEDIO ORIENTE

Nello Del Gatto / PAGINA 4

Gaza, ora il freddo uccide i bambini

Gaza piange quattro bambini deceduti per il freddo. Sila, neonata, è morta nella notte mentre dormiva.

L'APPELLO

Serve coraggio per cercare la pace

Il "Tavolo Giustizia e Solidarietà" raccolto attorno all'Arcidiocesi di Genova ha diffuso un appello per la pace.

LA GUIDA

Niente sprechi dopo le feste ecco come conservare il cibo

Federico Mereta / PAGINA 16

Troppi avanzati dopo i cenoni delle festività? Vietati gli sprechi: ecco una guida, semplice, su come conservare ogni alimento. Cosa va in frigo e come, in quali contenitori e le modalità di riutilizzo. Non solo un modo per risparmiare ma anche una lezione etica.



IL BILANCIO

Il ritorno della fantascienza grazie allo streaming

Emanuele Capone / PAGINA 37

La forza dello streaming restituisce tutta la sua potenza alla fantascienza in tv. Questo il verdetto della classifica 2024, soprattutto grazie a Fallout e Oppenheimer. E ora apre la nuova stagione con il ritorno di Squid Game e la ripartenza di Stranger Things.



LA SANITÀ

Liguria, in crisi la Guardia medica «Turni scoperti»

Guido Filippi / PAGINA 9

Attese infinite per le visite a casa: in crisi la copertura della Guardia medica in Liguria. «Situazione pesante, ma non troviamo gli specialisti».



LA POLITICA

Staff allargato per Bucci: nuovo capo di gabinetto

Emanuele Rossi / PAGINA 8

Dal primo gennaio entra in carica il nuovo Capo di gabinetto che Bucci affiancherà al segretario regionale della Regione Liguria.



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

LA GUIDA
Niente sprechi dopo le feste
ecco come conservare il cibo
Federico Mereta / PAGINA 16

IL BILANCIO
Il ritorno della fantascienza
grazie allo streaming
Emanuele Capone / PAGINA 37

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

Edizione chiusa in redazione alle 22

2 0 2 5

— Venerdì 3 e sabato 4 gennaio gli alert due focus dedicati a «Lavoro e pensioni» e «Famiglia e bonus casa» —

2° in Italia — Venerdì 27 Dicembre 2024 — Anno 160° — Numero 356 — [ilsole24ore.com](#)

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso"

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Le Sintesi del Sole

Legge di Bilancio: le novità in tre guide Domani «Fisco e imprese»

Manovra

Contributi a enti e imprese, l'occhio dello Stato sulle spese

Gro e Sepio

— a pag. 31



Buona Spesa, Italia!®

UCCISI CINQUE GIORNALISTI PALESTINESI. IDF: ERANO DI HAMAS

Gaza, quattro neonati morti di freddo. Raid di Israele contro gli Houthi

— Servizi a pag. 13



Aveva tre settimane. La manina di Sita, morta di freddo a Gaza il 25 dicembre

IL CONFLITTO IN EUROPA

Putin: chiudere la guerra con Kiev, non congelarla. Possibili colloqui in Slovacchia

Luca Veronesi — a pag. 14

Industria, tutte le incognite 2025

Manifattura in crisi

Dopo un 2024 difficile auto, dazi e Germania pesano sulle previsioni

Possibile crescita zero per gli investimenti. Mobili e nautica in controtendenza

Si prospetta come un anno pieno di incognite, quello che sta per iniziare, soprattutto dopo un 2024 in rosso a causa dei risultati del settore automotive, delle tensioni globali - dovute soprattutto all'attesa delle decisioni sui dazi - e della frenata dell'economia tedesca che si riverbera sull'Europa. Il risultato è che, nonostante la spinta del Pnnr, la previsione degli investimenti per il 2025 - certificata dai dati Istat - si profila pari a zero. Ma, tra i settori, non mancheranno anche le eccezioni, come i mobili e il design e la nautica. — Servizi a pag. 2-3

695

CONTATORE DELLA CRISI

Giorni di calo della produzione industriale italiana dal 1/2/23

LEGGE DI BILANCIO

Dagli sgravi alla Cassa ai benefit: ecco le mosse in aiuto del lavoro

Pogliotti e Tucci — a pag. 6

SALUTE

Malattie croniche, il primo nemico è l'obesità

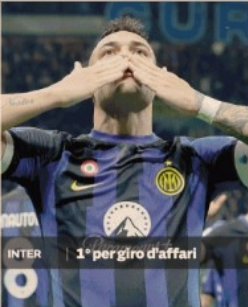
Le malattie croniche in Italia colpiscono 24 milioni di persone e sono responsabili dell'85% dei decessi, con una spesa sanitaria che supera i 65 miliardi all'anno. Oltre la metà di questi costi riguarda la sindrome cardio-renale-metabolica. Il primo nemico, in questo caso, è l'obesità.

Francesca Cerati — a pag. 23

I CLUB CHE CHIUDONO MEGLIO I CONTI



NAPOLI 1° per utili conseguiti



INTER 1° per giro d'affari



MILAN 1° per equilibrio nei conti

Calcio & business. Khvicha Kvaratskhelia del Napoli, Lautaro Martinez dell'Inter e Rafael Leao del Milan: i tre club sono in testa alla classifica nel campionato dei conti

A Napoli, Inter e Milan gli Oscar dei bilanci per il 2024

Marco Bellinazzo — a pag. 19

Sulle pensioni Inps l'assistenza pesa fino a 15 miliardi di euro

I conti del welfare

Se il bilancio dell'Inps non avesse in carico anche gli oneri delle prestazioni assistenziali potrebbe contare su 14-15 miliardi in più. E quanto emerge dai calcoli del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto: senza quelle voci la spesa a fine 2023 sarebbe potuta scendere dal 15,2% del Pil al 14,4%, pari a uno 0,8% in meno.

Marco Rogari — a pag. 7

Fisco, lo scambio dati mette sotto tiro frodi, e-commerce e crypto

Lotta all'evasione

Arrivano le linee guida del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, per la lotta all'evasione nel 2025. Il Governo punta sullo scambio dei dati per mettere nel mirino le frodi fiscali e per fronteggiare l'evasione legata all'e-commerce e alle crypto. Con un'arma in più: l'obbligo della fattura elettronica a tutto il 2027.

Mobili e Parente — a pag. 10

BE Rebel

Pay per you

La polizza auto che paghi in base ai km che fai.

Con BeRebel meno guidi, meno paghi.

Fai un preventivo su [BeRebel.it](#)



Premio minima mensile con quota fissa di 200 km cumulabili, se non utilizzati, nei mesi successivi in evenuale conguaglio in base ai km percorsi, disposto a garanzia, dispositivo telematico per rilevare percorrenza, all'uso e guida. Contratto di Assicurazione RCA e Infortuni. Premi di assicurazione RCA e Infortuni su servizi II.

*Costo medio. Mario Rio, provincia MI, Comune Busto Arsizio, CU 1, Toyota Aygo, età 48, polizza BeRebel con RCAAuto senza franchigia alla rilevata. Assistenza stradale Pro, Tirolio Legale, Crisfoli, Servizi Motoristici Premium, Importi pagati nel 2023: settembre 12,90 euro, 688 km percorsi (fissa + conguaglio), ottobre 18,11 euro, 700 km percorsi (fissa + conguaglio), novembre 16,79 euro, 599 km percorsi (fissa + conguaglio).

PANORAMA

MERCATI

Lo spread Usa-Cina a quota 300, per Pechino rischio deflazione

Mentre la Borsa Usa corre, qualcos'altro si sta muovendo nei mercati. Lo spread obbligazionario tra i bond governativi Usa a 10 anni e i corrispettivi titoli sovranici cinesi è tornato a ridosso dei 300 punti base. I tassi Usa hanno superato il 4,6% mentre quelli cinesi sono scesi in area 1,6%. In Cina aleggia lo spettro della deflazione dopo la bolla immobiliare. — a pagina 27

LA PORTA APERTA

IL GIUBILEO E LA DOMANDA DI SPERANZA

di Padre Enzo Fortunato

— a pagina 16

VIAGGIO NELLE CARCERI

COSÌ L'ITALIA (NON) ASCOLTA I RECLUSI

di Raffaella Calandra

— a pagina 17

IL CASO

Sisma '90, primi rimborsi 22 anni dopo la sanatoria

È partito dalla vigilia di Natale l'invio dei rimborsi delle imposte pagate in più rispetto al 10% di quanto versato per il triennio 1990-1992 per i contribuenti siciliani colpiti dal terremoto del 1990. — a pagina 31

Sisma 1990. Il Sole 24 Ore ha denunciato già dal 2002 le incongruenze sui rimborsi in Sicilia.

Plus 24

Investimenti

Cosa attendersi nel nuovo anno

— Domani con il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](#)

Servizio Clienti: 02.30.300.600

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023 Pagina 16



PUTIN APRE: «NON CONTRARI»
Negoziati Mosca-Kiev
Slovacchia offre la base

Riccardi a pagina 10



TRAGEDIA IN KAZAKISTAN
Jet azeri si schianta: 38 morti
Il giallo della contraerea russa

Tempesta a pagina 11



MALTEMPO SUL GRAN SASSO
Interrotte le ricerche
dei due alpinisti dispersi

Bruni a pagina 13

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI ELENCA ELENCA
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE
 è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
 SCOPRI LA SEDE PIÙ VICINA A TE www.artemisia.it 02 58 93 93 93

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI ELENCA ELENCA
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE
 è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
 SCOPRI LA SEDE PIÙ VICINA A TE www.artemisia.it 02 58 93 93 93

San Giovanni, Apostolo ed Evangelista

Venerdì 27 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 356 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Quella ricetta con tanto Salis ma poco onore

DI TOMMASO CERNO

Nel Paese dove Sua Santità visita i detenuti di Rebibbia e si appella allo Stato perché le loro condizioni siano le migliori possibili, dobbiamo scioglierci l'onorevole Ilaria Salis che approfitta del dibattito secolare su buoni e cattivi per farsi una passerella di Natale da voltastomaco. Perché se nemmeno Francesco ha parlato di indulto come soluzione per il sovraffollamento strutturale dei nostri penitenziari, ci mancava Donna Ilaria da Budapest a spiegarci la ricetta per risolvere i problemi dei criminali finiti dietro le sbarre. Cosa che magari ci fa pena, ma è giusta così. La tecnica utilizzata da lei, dal suo partito Avs e dai suoi leader Fratoianni & Bonelli è quella dell'immunità parlamentare. Ne deriva che ogni cittadino accusato dovrebbe trasformare il suo processo in una campagna elettorale, proteggendo per le medesime cose di cui si lagna in questa ore l'onorevole, cosicché al posto della cella a ognuno spetti una poltrona da venti e passa mila euro al mese. Da tale poltrona si insegue poi al crimine, istigando chiunque voglia, o se ne senta in diritto, a occupare con la forza casa d'altri. Grazie compagna Salis, ma se questa è la soluzione meglio il carcere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COLLOQUIO

Il Pontefice tra i carcerati all'apertura della seconda Porta Santa
Francesco vede Nordio ma non parlano di indulto. Tajani: impegno di tutti

Le Sante galere

Il Papa a Rebibbia la politica applaude
Viaggio tra i detenuti
«Ma il nostro Giubileo non duri un giorno»

DI STEFANO LIBURDI
 pagina 3

LA STORIA
 I Papi e le carceri
 Pio IX ai bagni penali Ratzinger coi minori e Wojtyła da Aggà
 Capozza alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Gualtieri e il flop Capodanno
La «vecchia guardia» lo salva

"Gabry Ponte è il mio dee jay preferito"

a pagina 17

IL BORSINO 2024: CHI SALE E CHI SCENDE

L'anno d'oro di Meloni
Elly cresce, Conte crolla
La grande crisi dei centristi
e Tajani si gode la rimonta (ma Salvini c'è di nuovo)

DI MIRA BRUNELLO

Gli ultimi sondaggi dell'anno indicano la crescita di FdI (al 30% per Ghisleri). Sale anche il Pd di Schlein. Confermato il tracollo di Conte (M5S), la tenuta di Salvini e la rimonta di Tajani.

a pagina 8

IL CONTE MAX

Quanti delusi dai regali di Natale

a pagina 16

L'AMMENDA TARI ARRIVATA A UN INGEGNERE ROMANO IN PENSIONE

«Io e quella multa da 35mila euro»
Torna l'incubo delle cartelle pazze

Zanchi a pagina 16

DI LUIGI TIVELLI

Un «miracolo» non solo per il Giubileo

a pagina 9

DI ANNALISA CHIRICO

La beffa dell'ayatollah che cita Gesù

a pagina 10

le più "CROCCATE" in Italia!

MAKI multipack
CROCCANTELLI
 se le crocche non stai nella pelle!

Forno Damiani
 Originali
 SERVIZIO CLIENTI
 InfoLine 06 76 96 6626
info@fornodamiani.it www.fornodamiani.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

SU REAL TIME

Il 2025 inizia con lo show di Belen sull'amore

Caterini a pagina 23

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C

Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/10/2022.

DOMANI IL VIA LIBERA DEFINITIVO

Manovra all'ultimo minuto
Opposizioni sulle barricate
Ma era così anche con loro

Torchiaro a pagina 7



Il centro è uno spazio senza idee proprie, che rosicchia proposte a destra e sinistra
Giovanni Cominelli a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PER IMPRESE E AUTONOMI

Rivalutazione quote e terreni più costosa. Con la legge di bilancio l'aliquota dell'imposta sostitutiva passa dal 16% al 18%
Poggiani a pag. 28



Più tempo per i debiti fiscali

Da gennaio si potrà chiedere l'allungamento dei piani di rientro da 72 a 84 rate. Per chi documenta la temporanea situazione di difficoltà economica si arriva a 120 rate

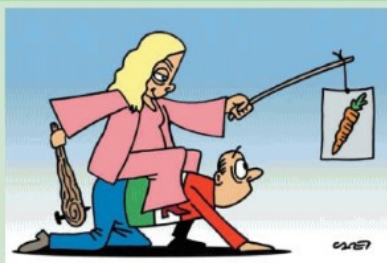
Per le istanze di dilazione presentate dall'1 gennaio 2025 con la mera dichiarazione di difficoltà economico-finanziaria rilasciata dal contribuente si allungano i piani da 72 ad 84 rate. I debitori che invece documentano la temporanea situazione di difficoltà economica potranno chiedere dilazioni fino a 120 rate mensili in caso di somme a ruolo di importo superiore a 120 mila euro. Lo prevede l'articolo 13 del d.lgs 110/2024.

Mandolini a pag. 25

DOPO QUASI 25 ANNI

Free press, chiude il quotidiano Metro
Capinani a pag. 19

La Lega all'8,8% sta crescendo dopo la sentenza assolutoria di Open Arms



Secondo gli ultimi sondaggi politici dell'anno condotti da Tecne per l'Agenzia DIRE, Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni rimane saldamente in testa con il 28,8%, ad un +0,1% rispetto a 12 mesi fa. Il Pd di Schlein fa molto meglio di un anno fa, con il +4,3% che la avvicina a 23,7%. Il M5s di Conte rispetto ad un anno fa ora perde il 5,3% di consensi, voti di fatto quasi tutti andati in direzione Pd. Il 10,7% attuale dei 5Stelle viene superato nettamente da Forza Italia con l'11,4% (+1,6%) e vede avvicinarsi la Lega con l'8,8%, confermando la crescita del partito nei giorni in cui Salvini è stato assolto dal processo Open Arms.

Magnani a pag. 6

DIRITTO & ROVERSCIO

Se anche l'avventura russa in Ucraina dovesse concludersi con l'acquisizione del Donbass e della Crimea, sarà per Putin una sconfitta: per raggiungere al suo già sterminato territorio lo 0,3% in più ha dovuto infatti pagare un prezzo di oltre un milione tra morti e feriti gravi. Inoltre, ha dimostrato la sua inaffidabilità sul piano internazionale, tanto che Serbia e Finlandia, si sono convinte ad entrare nella Nato. Non è stato in grado di difendere il suo protettorato siriano e quindi le basi di Hmeimim e Latakia, che assicurano alla Russia una presenza nel Mediterraneo, con ogni probabilità saranno smantellate. Intanto i suoi alleati in Medio Oriente come Iran, Hamas, Hezbollah, yemeniti, stanno passando giorni difficili. Se anche riuscirà a dichiararsi vittorioso in questa guerra, Putin avrà trasformato la Russia in un protettorato cinese. Dovrà comunque dire addio ai sogni da superpotenza mondiale.

Insieme, possiamo arrivare lontano.

Progettare il futuro e vivere con serenità il presente è più semplice grazie alle nostre soluzioni assicurative, pensate per te e offerte dalla bancassurance leader in Italia.

Persone, beni, patrimonio.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni
intesa sanpaolo assicurazioni.com

Intesa Sanpaolo Assicurazioni
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

*Con La riforma del non profit a € 9,90 in più; Con il nuovo codice della strada a € 9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 27 dicembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

QWEEKEND
L'INTERVISTA
Metis
Di Meo

Speciale
Oroscopo

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Ragazza avverte il compagno, morta la madre

**Monossido killer
Sms da Udine a Prato
«Aiuto, mi sento male»**

Natoli a pagina 18



La storia di Natale

**Da Viareggio
a Capo Verde
per beneficenza**

Iacopetti a pagina 17



Terrorismo, scatta l'allerta lupi solitari

Intervista al comandante del Ros, il generale Molinise: «Gli jihadisti vogliono reclutare immigrati e italiani di seconda generazione»
«Siamo pronti ad affrontare l'anno del Giubileo». Bologna, arrestati 5 estremisti. Tra loro una giovanissima che faceva proseliti sui social

Marmo, Dondi
e Pederzini
alle p. 2 e 3

Il governo e il bilancio del 2024

**Europa e mercati
L'Italia
si è rafforzata**

Bruno Vespa a pagina 10

Due incidenti, sospetti su Mosca

**Aereo caduto
e nel Baltico
cavi tranciati:
accuse ai russi**



Aereo azeri caduto in Kazakistan, le immagini del volo colpito da colpi di artiglieria. Baku accusa: «È stato un missile russo». Interviene la Nato. Si sospetta di Mosca anche per i cavi sottomarini tranciati da una petroliera in Finlandia. Putin: «Voglio chiudere il conflitto».

Ottaviani a pagina 9

**L'ONU: STRAGE CONTINUA A GAZA. E ORA UCCIDE ANCHE IL FREDDO
NEONATA PALESTINESE VA IN IPOTERMIA IN TENDA E PERDE LA VITA**



Una bimba di fronte al cratere provocato da un attacco israeliano a Tuffah, a est di Gaza

I BAMBINI PERDUTI

Panettiere alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Cerreto Guidi

**Svaligiata la villa
degli imprenditori
Ladri in fuga
con soldi e gioielli**

Puccioni in Cronaca

Valdarno

**Finalmente torna
il treno del sabato
I pendolari esultano**

Florentino in Cronaca

Gambassi Terme

**Addio a Dall'Ava
Comunità in lutto
«Era un esempio»**

Servizio in Cronaca



Torino, dicevano: siamo ombre

**Si tolgono la vita
come la figlia**

Ponchia alle pagine 12 e 13



Dispersi da giorni sul Gran Sasso

**Gli alpinisti
non si trovano**

Zuppiroli a pagina 14



I giovani tra vintage e vinili

**Gli anni '90
Rifugio sicuro**

Chirido a pagina 28

**PRIMI SINTOMI
INFLUENZALI**

RAFFREDDORE

**PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Confetti
maxtris

la Repubblica

Confetti
maxtris

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Mario Orfeo

La carta verde per le aziende che rispettano i principi
e da sempre gestite in modo sostenibile

Venerdì 27 dicembre 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 40 N° 304 - In Italia € 2,70

UCRAINA

Putin: chiudere la guerra

Il presidente annuncia che la Slovacchia è disponibile a ospitare trattative sulla fine del conflitto con Kiev
Ma insiste: «Vogliamo raggiungere gli obiettivi previsti». Cavi sottomarini tranciati nel Baltico, Mosca sotto accusa

L'aereo caduto in Kazakistan: «Abbattuto da missile russo»

Quella battaglia
nei cieli dell'est

di Gianluca Di Feo

Volare nei cieli di questa guerra dai confini indefiniti, combattuta spesso con armi invisibili come le onde elettromagnetiche, sta diventando sempre più rischioso. Viviamo in un mondo impazzito.

a pagina 3

«Vogliamo chiudere la guerra, non congelarla», avverte Putin. E propone un luogo fisico dove negoziare: la Slovacchia guidata dal premier Fico. Ma insiste: «Vogliamo raggiungere gli obiettivi previsti». Sabotaggio nel Baltico, Mosca è sotto accusa per i cavi sottomarini tranciati. L'aereo dell'Azerbaijan Airlines precipitato a Natale in Kazakistan sarebbe stato colpito da un missile terra-aria russo. Il Cremlino frena ma la Nato chiede un'indagine.

di Castellani Perelli
Castelletti e Mastrobuoni
alle pagine 2 e 4

Il caso

Manovra senza discussione
cancellati 800 emendamenti

La tragedia

Coppia suicida
come la figlia
vittima di abusi
di un parentedi Lo Porto e Marceca
a pagina 19

Riparte il percorso parlamentare della manovra del governo Meloni, che domani sarà approvata in via definitiva dal Senato. Le opposizioni hanno presentato oltre ottocento emendamenti ma nessuno sarà discusso a causa dei tempi serrati. Palazzo Madama sarà costretto a ratificare il testo in un solo giorno. «Non si potrà cambiare una virgola di una legge ingiusta», protesta il Pd.

di Fontanarosa e Vitale
a pagina 8 con il commento
di Bel a pagina 27

Gaza



Sila, la neonata morta di freddo

di Viola Ardone

Ti chiamavi Sila, la tua capanna era una tenda, non eri nata a Betlemme ma in una tendopoli a Khan Younis, nella Striscia di Gaza.

a pagina 27 con i servizi di Cafèri e Lombardi alle pagine 6 e 7

La serie

Donald
e la vita da re
nella Tower

di Stefano Massini

Ladies and gentlemen, vi presento la Trump Tower. Nel grande show della Donald life, è impossibile non passare da qui, da quel colossale monumento celebrativo nel ventre di Manhattan, eretto a neppure quarant'anni con lo stesso slancio con cui il faraone Cheope commissionò la Piramide di Giza. Forse perché l'epica di ogni condottiero non è mai priva di un afflato fiabesco, e in quella terra di mezzo fra regno e reame è regola ferrea che non esista re senza castello. Dunque, Torre sia per sire Trump, sovrano di New York, che aggiunge il nome alla gloriosa lista dei colleghi - da Riccardo Cuor di Leone a Ludovico II di Baviera - che abbagliarono coevi e posteri con una magione senza precedenti. La storia della Trump Tower è la storia assolutamente incredibile del suo innalzarsi contro tutto e contro tutti, calpestando regole e reclamando corsie più che preferenziali.

continua a pagina 25

Il Giubileo

Dietro la porta del carcere
dove nessuno guarda più

di Massimo Adinolfi

Una porta aperta indica una soglia e un passaggio: dalla reclusione alla libertà, se quella porta si trova in un istituto penitenziario. E se ad aprirla è un Pontefice. La decisione di papa Francesco di aprire nel carcere di Rebibbia una porta santa, all'indomani della cerimonia di inaugurazione dell'anno giubilare tenutasi a San



Pietro la notte di Natale, ha un grande significato spirituale e un valore simbolico universale. Ma prende anche, dato lo stato attuale delle carceri italiane, un immediato significato politico e sociale.

continua a pagina 27
servizi di Sannino, Scaramuzzi
e Ziniti alle pagine 14 e 15

L'intervista

Amadeus: «Ferito
dalle critiche
ma alla fine ho vinto»di Silvia Fumarola
a pagina 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamine C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Paolo Rumiz
€ 11,60

N2

GRAN SASSO

Escursionisti dispersi
la missione è disperata

FIORINI, MARTINET



Oggi sarà il primo giorno di bel tempo e il quinto da quando hanno dato l'allarme. La tormenta li ha investiti domenica sul Gran Sasso, mentre rientravano al rifugio. - PAGINA 17

IL CAPO DEGLI ARBITRI EUROPEI

Rosetti: "Vara chiamata?
Vi spiego perché dico no"

GUGLIELMO BUCCHERI



«Ogni tanto mi torna in mente lo sguardo di chi ascoltava, per la prima volta, parlare di Var... sguardi un bel po' stralunati». Roberto Rosetti, oggi, è a capo della divisione arbitrale della Uefa. - PAGINA 28



LA STAMPA

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 356 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it

GNN

MOSCA RILANCIA LA PROPOSTA SLOVACCA: SI A NEGOZIATI A BRATISLAVA. CAVI SOTTOMARINI TRINCIATI, TENSIONE NEL BALTICO

Putin: voglio chiudere la guerra

Armi a Kiev, la Lega pensa allo sgambetto: scontro nel governo. E Fratelli d'Italia sconfessa Salvini

IL MEDIO ORIENTE

Attacco agli Houthi
ultima mossa di Israele

STEFANO STEFANINI

Gli Houthi se la sono andata a cercare. Attaccato dal cielo Israele adotta «tolleranza zero». La risposta al missile degli Houthi, che sabato scorso aveva penetrato le difese aeree israeliane per atterrare su un parco giochi di Tel Aviv, era solo questione di tempo. Ieri, in due ondate, l'aviazione israeliana ha colpito vari obiettivi militari e logistici in Yemen, fra i quali l'aeroporto di Sana'a e infrastrutture portuali a Hodeidah, Salif Ras Kanath sul Mar Rosso. Non finisce qui. Per Israele la milizia yemenita è ormai «un ramo dell'asse del terrore iraniano» per cui «continueremo finché il lavoro non sarà finito», ha chiosato Benjamin Netanyahu. Non scherzava. Gli Houthi sono un osso duro - gli israeliani lo sanno e lo rispettano - ma questa volta potrebbero aver fatto il passo più lungo della gamba. I ribelli yemeniti hanno recentemente intensificato i lanci contro Israele. - PAGINA 23

DEL GATTO, SEMPRINI - PAGINE 8 E 9

LE IDEE

Perché siamo alla fine
della fine della storia

GABRIELE SEGRE

Chissà se un giorno qualche storico del futuro ricorderà il 2024 come un anno cruciale per le sorti del pianeta. Di certo, per chi lo ha vissuto, è parso incarnare appieno i profondi cambiamenti in atto, almeno in Occidente. - PAGINA 23

AGLIASTRO, BRESOLIN
CAPURSO, DE ANGELIS

Putin si prepara al ritorno di Trump alla Casa Bianca. Ventila l'idea di colloqui di pace in Slovacchia, ma intanto agita la minaccia di un nuovo raid col missile ipersuonico Oreshnik. Dichiarazioni di voler mettere fine alla guerra in Ucraina, ma allo stesso tempo si dice contrario a un «congelamento» del conflitto. - PAGINE 2-5

Quei parenti scomodi
nelle feste di Pd e FdI

Massimiliano Panarari

LA RUSSIA

L'aereo azeri colpito
e le colpe dello Zar

ANNA ZAFESOVA

Una medaglia per i meriti e un abbraccio affettuoso, dedicati dal presidente ceceno Kadyrov a suo nipote Khamzat, capo del Consiglio di sicurezza della repubblica caucasica. Solo il giorno prima Khamzat si era vantato della «distruzione di tutti i droni» nel cielo della Cecenia. - PAGINE 1-3

LA SIRIA

Asma, moglie di Assad
sola contro la malattia

DOMENICO QUIRICO

Duemilaundici, che anno! Febbraio, sui regimi arabi rosseggiava il malinconico occhio della pensione e di primavera fatali, agli eterni si stavano per sostituire le ore frementi dei delitti, dei fattacci, delle prove schiacciati, delle esemplari condanne, degli esili o peggio. - PAGINA 10

CONIUGI SUICIDI NEL TORINESE. LA FIGLIA, MOLESTATA DA UN PARENTE, SI ERA TOLTA LA VITA DUE ANNI FA

Schiacciati dal dolore

ANDREA BUCCI E GIANNI GIACOMINO



I nostri bambini sono fragili come farfalle

CATERINA SOFFICI

LE SFIDE DELL'UNIONE

Europa irrilevante
Debito comune e fisco
le riforme per tornare
al centro della scena

MARIO DEAGLIO



Auguri, auguri! In questi giorni si scambiano migliaia di auguri. Auguri per un anno «diverso», colmo di serenità, successo, soldi. Per l'Europa, però, il discorso è un altro: nei primi 100 giorni ci saranno fatti importanti. - PAGINA 23

L'INTERVENTO

Se il carcere è inferno
si cancella il futuro

MATTEO MARIA ZUPPI



«Ero in carcere e non mi avete visitato», ma noi siamo chiamati a non lasciare soli questi uomini e queste donne. Non andiamo in carcere per giudicare, per fare pesare il reato o la condanna, ma iniziando con l'ascolto per incontrare e per portare un aiuto e affrontare i problemi concreti, a volte drammatici, e anche per cercare modalità che li possano risolvere, a cominciare dal lavoro. Non sei un numero, non sei una matricola, non sei il reato che hai commesso. AGASSO, LONGO - PAGINE 6 E 7



GLI SPETTACOLI: IL RITORNO DELLA SERIE CULTO

La svolta di Squid Game 2
vendetta anti-capitalista

ARIETE, NICOLETTI

Non so quante persone ieri avranno passato il giorno di Santo Stefano, rinunciando alla Tombola in famiglia, o al Mercante in Fiera, in sequenza le sette puntate della seconda serie di Squid Game. Io mi sono limitato al primo episodio, per non cadere nella tentazione di fare spoiler. - PAGINE 26 E 27



LA SALUTE: BOOM DI FARMACI PER PERDERE PESO

Garattini: stop al mercato
delle punture dimagranti

AMABILE, ARCOVIO

«Nel 2023 il fatturato del comparto integrazione alimentare in Italia ha raggiunto i 4,5 miliardi di euro in valore di vendite e le 300 mila tonnellate in quantità. L'Italia è il primo mercato europeo con il 26% del fatturato totale. Tutto questo è senza senso», dice Silvio Garattini. - PAGINE 18 E 19



IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT
Via San. G. 10, Arona (VC)

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Illimity incassa 52 milioni di plusvalenza dalla vendita di AltermAlnd

Valente a pagina 13

Zoppas mette nel mirino la fabbrica di Benetton in Tunisia

Deugeni a pagina 17



il quotidiano
dei mercati finanziari

Louis Vuitton celebra 20 anni della partnership con Murakami

Nelle boutique a gennaio oltre 200 prodotti firmati dall'artista giapponese

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXVI n. 253
Venerdì 27 Dicembre 2024
€2,00 *Classedtori*



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Con MF Magazine for Fashion n. 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con Blue Italian Hospital 2024 a € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con I Grandi Top Model 2024 a € 22,00 (€ 2,00 + € 20,00)

Spettatore in A.P. art. 1 c.1 L. 48/94, D.C.R. Milano - L. n. 140 - C.P. 4.000 franci € 5,00

FTSE MIB -0,08% 33.740

DOW JONES +0,16% 42.907**

NASDAQ +0,98% 19.765**

DAX -0,18% 19.849

SPREAD 118 (+1)

€/€ 1,0393

** Dati aggiornati alle ore 20,30

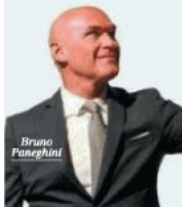
REPORT BANKITALIA SUL BOOM DEI PREZZI NELLE COSTRUZIONI

I rincari da Superbonus

*I costi delle ristrutturazioni sono lievitati del 20%. E per metà è colpa del 110%
Eppure in Italia gli incrementi sono stati più contenuti che in Francia e Germania*

PIÙ REDDITIZIE LE BANCHE EUROPEE: ITALIANE MEGLIO DI TEDESCHE E FRANCESI

Ninfele e Valente alle pagine 3 e 7



Bruno Paneghini

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

*Nvidia ora investe nella AI di Musk
Nel round da 6 mld anche l'italiana Reti*

Bichicchi a pagina 5

L'OPINIONE

Perché Meloni adesso scende in campo su Stellantis

Sommella a pagina 21

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Fideuram rafforza il management con una tornata di 27 nomine

Capponi a pagina 13

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia
ha finalmente
la sua Banca



BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Illimity incassa 52 milioni di plusvalenza dalla vendita di AltermAlnd

Valente a pagina 13

Zoppas mette nel mirino la fabbrica di Benetton in Tunisia

Deugeni a pagina 17



il quotidiano
dei mercati finanziari

Louis Vuitton celebra 20 anni della partnership con Murakami

Nelle boutique a gennaio oltre 200 prodotti firmati dall'artista giapponese

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXVI n. 253
Venerdì 27 Dicembre 2024
€2,00 *Classedtori*



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

FTSE MIB -0,08% 33.740

DOW JONES +0,16% 42.907**

NASDAQ +0,98% 19.765**

DAX -0,18% 19.849

SPREAD 118 (+1)

€/S 1,0393

** Dati aggiornati alle ore 20,30

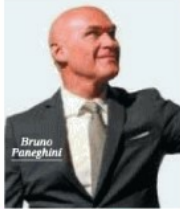
REPORT BANKITALIA SUL BOOM DEI PREZZI NELLE COSTRUZIONI

I rincari da Superbonus

*I costi delle ristrutturazioni sono lievitati del 20%. E per metà è colpa del 110%
Eppure in Italia gli incrementi sono stati più contenuti che in Francia e Germania*

PIÙ REDDITIZIE LE BANCHE EUROPEE: ITALIANE MEGLIO DI TEDESCHE E FRANCESI

Ninfele e Valente alle pagine 3 e 7



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nvidia ora investe nella AI di Musk
Nel round da 6 mld anche l'italiana Reti

Bichicchi a pagina 5

L'OPINIONE

Perché Meloni adesso scende in campo su Stellantis

Sommella a pagina 21

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Fideuram rafforza il management con una tornata di 27 nomine

Capponi a pagina 13

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia
ha finalmente
la sua Banca



BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889



Shipping Italy

Trieste

Il porto di Trieste stabile nel 2024 e fiducioso per il 2025

"Risultato di sostanziale tenuta": è questa la sintesi dell'Autorità di sistema portuale in merito ai dati di traffico del porto di Trieste nei primi 11 mesi del 2024. Secondo l'ente "si potrà avere riscontro con i valori consolidati a gennaio 2025, ma sin d'ora, considerato il contesto geopolitico estremamente problematico legato alla situazione di crisi del Mar Rosso e considerata la recessione economica che colpisce la Germania, la performance del sistema portuale può essere valutata in termini di positività". Il periodo gennaio-novembre evidenzia, infatti, per lo scalo giuliano una crescita dei volumi totali (+6,42%), con 54.406.317 tonnellate movimentate rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La virata al rialzo dei primi undici mesi è dovuta principalmente al settore energetico e vede sul podio il comparto delle rinfuse liquide, con 37.664.654 tonnellate (+9,74%). "Il settore potenzialmente più critico in relazione alla situazione del Mar Rosso, quello dei container, che nei primi mesi del 2024 aveva riportato importanti decrementi, ha dato prova di forza. I valori sono infatti quasi allineati con l'anno precedente (-1,12%) se guardiamo ai Teu movimentati che hanno raggiunto la soglia dei 770.323. I

numeri sono addirittura in aumento se si considera il dato dei Teu pieni che sono stati 556.659 (+3,75%), mentre sono in calo quelli vuoti, 213.664 (-11,90%). Cresce inoltre il volume dei Teu trasbordati da nave a nave, 279.322 (+5,88%)". Quanto ai ro-ro, 270.444 sono state le unità transitate (-1,79%) in un quadro economico non positivo per alcune economie estere del retroterra industriale di tali traffici, anche se l'autostrada del mare vede aumentare le toccate (+7,22%) che passano a 787 rispetto alle 734 del 2023, in parte grazie all'introduzione di nuove linee. Importante riduzione delle rinfuse solide (-72,64%) dovuta alla sostanziale assenza di traffici del sistema siderurgico triestino. In controtendenza va segnalato invece l'incremento della sottocategoria cereali (+5,69%), collegata ad una costante attenzione da parte dell'industria alimentare insediata sul territorio della zona industriale verso le opportunità offerte dallo scalo giuliano. "Per quanto riguarda la movimentazione ferroviaria, 7.261 sono stati i treni operati a Trieste (-12,47%) in un periodo in cui diversi cantieri ferroviari sulle linee nel retroterra internazionale hanno reso più difficile mantenere la qualità dei servizi. A fronte di tale risultato complessivo negativo, vanno evidenziati non solo i risultati positivi del Molo VI e del Terminal Cereali, ma allargando lo sguardo al network intermodale del sistema, anche i valori dell'Interporto di Cervignano che mette a segno una crescita a doppia cifra (+19,96%) con 1.166 treni. Notevole la performance del traffico crocieristico della Trieste Terminal Passeggeri che supera i 500.000 crocieristi, con una crescita rispetto al 2023 che sfiora il 9%". Passando al porto di Monfalcone, si conferma la maggiore esposizione di tale scalo alle problematiche collegate al quadro geopolitico (Ucraina e Mar Rosso), così come al momento critico



Porti di buon auspicio la crescita dei primi 11 mesi dell'anno, "tanto più in considerazione del contesto geopolitico ed economico problematico" di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Risultato di sostanziale tenuta": è questa la sintesi dell'Autorità di sistema portuale in merito ai dati di traffico del porto di Trieste nei primi 11 mesi del 2024. Secondo l'ente "si potrà avere riscontro con i valori consolidati a gennaio 2025, ma sin d'ora, considerato il contesto geopolitico estremamente problematico legato alla situazione di crisi del Mar Rosso e considerata la recessione economica che colpisce la Germania, la performance del sistema portuale può essere valutata in termini di positività". Il periodo gennaio-novembre evidenzia, infatti, per lo scalo giuliano una crescita dei volumi totali (+6,42%), con 54.406.317 tonnellate movimentate rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La virata al rialzo dei primi undici mesi è dovuta principalmente al settore energetico e vede sul podio il comparto delle rinfuse liquide, con 37.664.654 tonnellate (+9,74%). "Il settore potenzialmente più critico in relazione alla situazione del Mar Rosso, quello dei container, che nei primi mesi del 2024 aveva riportato importanti decrementi, ha dato prova di forza. I valori sono infatti quasi allineati con l'anno precedente (-1,12%) se guardiamo ai Teu movimentati che hanno raggiunto la soglia dei 770.323. I numeri sono addirittura in aumento se si considera il dato dei Teu pieni che sono stati 556.659 (+3,75%), mentre sono in calo quelli vuoti, 213.664 (-11,90%). Cresce inoltre il volume dei Teu trasbordati da nave a nave, 279.322 (+5,88%)". Quanto ai ro-ro, 270.444 sono state le unità transitate (-1,79%) in un quadro economico non positivo per alcune economie estere del retroterra industriale di tali traffici, anche se l'autostrada del mare vede aumentare le toccate (+7,22%) che passano a 787 rispetto alle 734 del 2023, in parte grazie all'introduzione di nuove linee. Importante riduzione delle rinfuse solide (-72,64%) dovuta alla sostanziale assenza di traffici del sistema siderurgico triestino. In

Shipping Italy

Trieste

del settore automobilistico. Nel periodo gennaio-novembre i volumi totali si attestano su 3.280.590 tonnellate movimentate (-8,23%). Flessione per le rinfuse solide nei primi 11 mesi rispetto al 2023 con 2.605.113 tonnellate (-7,53%) mentre in forte espansione l'andamento delle sottocategorie cereali (+59,08%) e prodotti chimici (+34,45%). Decremento per le merci varie (-10,98%) con 674.328 tonnellate movimentate e pesante contrazione per i veicoli commerciali (-26,09%), con 75.718 mezzi transitati. Per il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale **Vittorio Torbianelli** si tratta di "un'annata che si sta chiudendo complessivamente in modo positivo, proprio in considerazione del fatto che il risultato si è realizzato in uno scenario geopolitico ed economico problematico. I nuovi servizi Ro-Ro partiti negli ultimi mesi sono un segnale di buon auspicio, come gli indicatori sul lavoro in banchina, in particolare per quel che concerne l'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste, che ha visto una crescita delle giornate-uomo lavorate rispetto al 2023, con un aumento medio di circa 200 giornate a mese".

Trieste Prima

Trieste

Il sistema porto di Trieste resiste alla crisi ma è sempre più legato al petrolio

Leggera crescita per il porto di Trieste nel periodo gennaio-novembre, dovuto in maniera preponderante alla crescita delle rinfuse liquide. Il porto giuliano si conferma, come performance, sempre più legato al petrolio. Leggero calo per i container, anche se ultimo mese molto positivo, e ro-ro. Crollano le rinfuse solide TRIESTE - Tengono i traffici del porto di Trieste, ma incidono sempre più le rinfuse liquide come il petrolio. Il periodo gennaio-novembre evidenzia, infatti, per lo scalo giuliano una crescita dei volumi totali (+6,42 per cento), con 54.406.317 tonnellate movimentate rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La virata al rialzo dei primi undici mesi è dovuta principalmente al settore energetico e vede indiscutibilmente sul podio il comparto delle rinfuse liquide, con 37.664.654 tonnellate (+9,74 per cento). Il porto di Trieste si conferma, quindi, sempre più "petrolifero", con un incidenza che arriva al 69 per cento dei traffici totali. Per fare un paragone con l'antagonista nazionale principale, ossi Genova, il sistema porto del capoluogo ligure, formato da Genova, Pra', Savona e Vado Ligure, dei 63,7 milioni di tonnellate di traffico complessivo, "solo" 19,8 milioni di tonnellate sono rinfuse liquide. Il sistema porto del capoluogo giuliano, formato da Trieste e Monfalcone, ha prodotto 57,7 milioni di tonnellate di traffico totale, dei quali ben 37,6 milioni di rinfuse liquide, in larghissima parte petrolio. Insomma, se da Trieste non partisse l'oleodotto transalpino, destinatario del greggio sbarcato, i traffici sarebbero simili, anzi leggermente inferiori, a quelli del porto di Ravenna (nei primi dieci mesi del 2024 il porto romagnolo ha registrato 21,23 milioni di tonnellate di cui 2,40 milioni di prodotti petroliferi).



Savona News

Savona, Vado

Autorizzazione annuale lavoratori Articolo 16 nel porto di Savona-Vado: disposto un rinvio al 31 marzo (FOTO E VIDEO)

Presidio di un gruppo di lavoratori davanti alla palazzina Bic di **Autorità Portuale**. "Ci sarà da lottare perché al momento la situazione ovviamente è ferma, è solo rinviata" Autorizzazione annuale dei lavoratori portuali Articoli 16 che si occupano delle operazioni di carico, scarico e movimento delle merci. Questo il tema al centro del dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e l'**Autorità** di **Sistema Portuale** e a seguito della riunione della commissione consultiva di ieri, ma era già stato preannunciato nei giorni scorsi, è stato disposto un rinvio al 31 marzo. Nel frattempo davanti alla palazzina Bic a Savona è stato svolto un presidio di un gruppo di lavoratori della Culp e terminalisti. "Sapevamo che c'era questo rinvio di tre mesi per cercare di ragionare tutti insieme, parti datoriali e parti sindacali per trovare la soluzione migliore per tutti i lavoratori, sia Articolo 18, che Articolo 17 e Articolo 16. Come sempre è successo a Savona, c'è sempre stato spazio per tutti i lavoratori, quindi ben venga prendere tempo per trovare la soluzione migliore, più opportuna per tutti" il commento di Danilo Causa, segretario Fit Cisl.



Geam, incontro tra Comune Genova e sindacati: attesa la proroga del servizio

Si è tenuto ieri pomeriggio, negli uffici dell'assessore del Comune di Genova allo Sviluppo economico, al Demanio Marittimo, al Lavoro e ai Rapporti sindacali Mario Mascia l'incontro con le rappresentanze datoriali e sindacali della Geam. All'incontro era presente anche il consigliere delegato alle Criticità di Geam Davide Falteri «Il Comune di Genova - dice Mascia - quale socio fondatore al 51% di Geam, società a intera partecipazione pubblica costituita con **Autorità** di **Sistema Portuale** socio al 49%, ribadisce il ruolo centrale svolto dalla Geam nel servizio di smaltimento rifiuti della città e del porto, anche grazie al compattatore di cui è proprietaria esclusiva, ed auspica che tale ruolo venga valorizzato e continui a essere riconosciuto, anche a tutela dei livelli occupazionali e della operatività della società stessa nella gestione del ciclo dei rifiuti cittadino e **portuale**». «In tale contesto - spiega Mascia - anche solo ipotizzare la sospensione del ciclo di tali rifiuti potrebbe cagionare danni irreparabili non solo al servizio pubblico in sé, ma anche alla gestione e alla sostenibilità economica del servizio che fa capo ad Amiu. Alla luce di tutto questo ci aspettiamo che, come anticipato nella riunione dello scorso 19 dicembre, si proceda quanto prima alla proroga del servizio in appalto a Geam entro il 31 dicembre onde preservare, come detto, i livelli occupazionali sia in riferimento ai contratti in scadenza il 31 dicembre, sia in riferimento alle graduatorie in essere, come da richiesta delle organizzazioni sindacali Filt Cgil e Uil-Trasporti».



Botta (Spediporto): "Nuovo presidente porto meglio se tecnico e straniero"

Analisi delle sfide portuali e infrastrutturali della Liguria di Elisabetta Biancalani

Un 2024 complicato, un 2025 che potrebbe essere migliore e un presidente del porto di Genova-Savona che sarebbe meglio se straniero e tecnico. Incontriamo Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto che traccia con Primocanale le priorità dello scalo e non solo. Il 2024 anno molto complicato, il 2025 si spera nel rilancio. Facciamo intanto un bilancio del 2024. È stato un anno caratterizzato da forti complessità, principalmente operative, legate un po' agli scenari internazionali, alla crisi dell'Ucraina. Si è poi aggiunta quella del canale di Suez, che sicuramente ha dato prova della grande capacità del nostro settore di essere flessibile, di trovare sempre soluzioni alternative, ma che sicuramente ha generato costi aggiuntivi sulle merci e complessità gestionali non banali. Ma vinta questa sfida, è stato un anno comunque complicato, funestato anche da eventi drammatici e che si concluderà molto probabilmente per quanto riguarda la portualità ligure con segni non positivi. Noi immaginiamo un lieve calo dei traffici rispetto all'anno scorso. Ciò nonostante, nutriamo fiducia in un 2025 che non sarà non meno complesso, ma che potrebbe segnare anche un po' un rilancio delle tante attività legate al settore della logistica. Molto certo dipenderà sempre dalla politica internazionale, da quelle che sono le situazioni che si stanno determinando sia in Far East, in Asia, con le tensioni legate a Taiwan, quelle legate alla Corea, alla situazione in Corea del Sud, agli scenari legati anche al conflitto israelo-palestinese e non ultimo a quello che noi spieghiamo, la cessata del fuoco nel conflitto tra Ucraina e Russia. Il nuovo presidente del porto meglio se tecnico e straniero. A livello genovese sicuramente il 2025 segnerà due svolte, possiamo chiamarle, importanti per lo scalo. Partiamo dalla nomina del nuovo presidente del porto di Genova-Savona "Sì, è un momento atteso da tutta la comunità portuale, ma mi sento di dire anche dalla comunità industriale del nord ovest. Il lavoro condotto dai commissari, dobbiamo essere sinceri, non era e non è semplice. Fino a qualche settimana fa a Palazzo San Giorgio ancora si respirava un'area di forte tensione in relazione agli accadimenti che purtroppo hanno caratterizzato gli ultimi mesi, quindi dobbiamo dire che le condizioni in cui hanno operato i commissari sono condizioni complesse, difficili e quindi in questa atmosfera lavorare non era sicuramente semplice, però è anche necessario, indispensabile, visto l'importanza del porto di Genova, visto il ruolo e gli investimenti che su questo porto sono stati fatti, dare continuità e darla soprattutto attraverso la nomina di un Presidente che sia possibilmente un tecnico, un conoscitore del nostro settore, della portualità, della logistica con una forte vocazione all'internazionalizzazione. Noi abbiamo bisogno di manager competenti con uno skill internazionale, quindi sarebbe interessante capire se ci sono a livello europeo o internazionale



Analisi delle sfide portuali e infrastrutturali della Liguria di Elisabetta Biancalani Un 2024 complicato, un 2025 che potrebbe essere migliore e un presidente del porto di Genova-Savona che sarebbe meglio se straniero e tecnico. Incontriamo Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto che traccia con Primocanale le priorità dello scalo e non solo. Il 2024 anno molto complicato, il 2025 si spera nel rilancio. Facciamo intanto un bilancio del 2024. È stato un anno caratterizzato da forti complessità, principalmente operative, legate un po' agli scenari internazionali, alla crisi dell'Ucraina. Si è poi aggiunta quella del canale di Suez, che sicuramente ha dato prova della grande capacità del nostro settore di essere flessibile, di trovare sempre soluzioni alternative, ma che sicuramente ha generato costi aggiuntivi sulle merci e complessità gestionali non banali. Ma vinta questa sfida, è stato un anno comunque complicato, funestato anche da eventi drammatici e che si concluderà molto probabilmente per quanto riguarda la portualità ligure con segni non positivi. Noi immaginiamo un lieve calo dei traffici rispetto all'anno scorso. Ciò nonostante, nutriamo fiducia in un 2025 che non sarà non meno complesso, ma che potrebbe segnare anche un po' un rilancio delle tante attività legate al settore della logistica. Molto certo dipenderà sempre dalla politica internazionale, da quelle che sono le situazioni che si stanno determinando sia in Far East, in Asia, con le tensioni legate a Taiwan, quelle legate alla Corea, alla situazione in Corea del Sud, agli scenari legati anche al conflitto israelo-palestinese e non ultimo a quello che noi spieghiamo, la cessata del fuoco nel conflitto tra Ucraina e Russia. Il nuovo presidente del porto meglio se tecnico e straniero. A livello genovese sicuramente il 2025 segnerà due svolte, possiamo chiamarle, importanti per lo scalo. Partiamo dalla nomina del nuovo presidente del porto di Genova-Savona "Sì, è un momento atteso da tutta la comunità portuale, ma mi sento di dire anche dalla comunità industriale del nord ovest. Il lavoro condotto dai commissari, dobbiamo essere sinceri, non era e non è semplice. Fino a qualche settimana fa a Palazzo San Giorgio ancora si respirava un'area di forte tensione in relazione agli accadimenti che purtroppo hanno caratterizzato gli ultimi mesi, quindi dobbiamo dire che le condizioni in cui hanno operato i commissari sono condizioni complesse, difficili e quindi in questa atmosfera lavorare non era sicuramente semplice, però è anche necessario, indispensabile, visto l'importanza del porto di Genova, visto il ruolo e gli investimenti che su questo porto sono stati fatti, dare continuità e darla soprattutto attraverso la nomina di un Presidente che sia possibilmente un tecnico, un conoscitore del nostro settore, della portualità, della logistica con una forte vocazione all'internazionalizzazione. Noi abbiamo bisogno di manager competenti con uno skill internazionale, quindi sarebbe interessante capire se ci sono a livello europeo o internazionale

anche candidati che non siano necessariamente italiani, ma che possono con la loro competenza magari portare qualcosa in più al nostro scalo. Quindi potrebbe essere un di più secondo lei, non essere genovesi o italiani o liguri? Assolutamente, ho apprezzato il fatto che per esempio in alcuni comparti, molto diversi dal nostro, però la possibilità di utilizzare manager con esperienze internazionali ha portato un grande contributo all'accelerazione, allo sviluppo anche di una mentalità che sia più business oriented e non soltanto votata ad una giustissima osservanza delle norme, dei regolamenti, delle amministrazioni, ma che guardi veramente alle semplificazioni operativi". "Piano regolatore **portuale**: serve condivisione" Poco tempo fa il presidente dei terminalisti Beppe Costa, in un'intervista simile a questa, ha dichiarato che i commissari che aveva incontrato poche ore prima avevano annunciato che è praticamente pronta una prima bozza del nuovo piano del regolatore **portuale** e Costa lamentava il fatto che le categorie non fossero state coinvolte nella redazione di questa prima bozza, ma verranno coinvolte in un secondo momento. Era un po' diciamo così indispettito da questa situazione. Lei sapeva, ed è stato coinvolto in una discussione su una bozza di piano regolatore **portuale** o no? Allora bisogna dire che nei mesi scorsi, ma in maniera molto remota da parte dell'**Autorità di sistema portuale**, si era fatta una ricognizione molto generica e ampia su quelle che potevano essere eventuali idee e progettualità da inserire in un piano regolatore **portuale** che doveva ancora essere scritto. Era estate forse? Ben prima dell'estate. Dopo di allora non c'è stato più modo di confrontarsi su questo tema decisamente importante, quindi un modo di procedere un po' atipico, che però deve e non può non lasciare ancora aperte le porte ad interventi, a suggerimenti, ad un'analisi che le categorie devono poter fare su di un documento strategico fondamentale per la comunità degli operatori e anche per sostenere debitamente le strategie di sviluppo di questo scalo". Iscriviti al canale di Primocanale su WhatsApp e al canale di Primocanale su Facebook e resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria.

Ship Mag

La Spezia

Porti della Spezia e Marina di Carrara, 5 milioni di euro per sviluppare la transizione green

Ecco come fare per partecipare al bando con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni La Spezia - L'Adsp del Mar Ligure Orientale ha pubblicato, nell'ambito del programma Green Ports, un avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari e terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di nuovi mezzi di servizio elettrici o a idrogeno, o per l'elettificazione dei mezzi esistenti. Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi di 5 milioni di euro a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie.

Ship Mag

Porti della Spezia e Marina di Carrara, 5 milioni di euro per sviluppare la transizione green



12/24/2024 11:22

Ecco come fare per partecipare al bando con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni La Spezia - L'Adsp del Mar Ligure Orientale ha pubblicato, nell'ambito del programma Green Ports, un avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari e terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di nuovi mezzi di servizio elettrici o a idrogeno, o per l'elettificazione dei mezzi esistenti. Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi di 5 milioni di euro a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie.

Ship Mag

Marina di Carrara

Porti della Spezia e Marina di Carrara, 5 milioni di euro per sviluppare la transizione green

Ecco come fare per partecipare al bando con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni. La Spezia - L'Adsp del Mar Ligure Orientale ha pubblicato, nell'ambito del programma Green Ports, un avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari e terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di nuovi mezzi di servizio elettrici o a idrogeno, o per l'elettificazione dei mezzi esistenti. Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi di 5 milioni di euro a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie.

Ship Mag

Porti della Spezia e Marina di Carrara, 5 milioni di euro per sviluppare la transizione green



12/24/2024 11:22

Ecco come fare per partecipare al bando con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni. La Spezia - L'Adsp del Mar Ligure Orientale ha pubblicato, nell'ambito del programma Green Ports, un avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari e terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di nuovi mezzi di servizio elettrici o a idrogeno, o per l'elettificazione dei mezzi esistenti. Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi di 5 milioni di euro a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300 mila euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie.

La realtà aumentata sbarca nel porto di Livorno

Redazione

LIVORNO La realtà aumentata sbarca nel porto di Livorno e promette di rivoluzionare il lavoro portuale, aumentandone l'efficienza operativa e riducendo i rischi di incidenti. Capofila del progetto europeo NextTrain.Ports, l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale sta mettendo a punto, proprio in questi giorni un progetto avveniristico che prevede l'implementazione di tecnologie XR (Extended Reality) e AR (Augmented Reality) per la formazione nei porti. Il progetto, realizzato peraltro in collaborazione con Brochesia, una società di primario livello nel panorama tecnologico, consiste nella possibilità di arrivare a dotare i portuali di veri e propri smart glass attraverso i quali realizzare ambienti virtuali per la simulazione di scenari di lavoro relativi alle procedure di sicurezza nei terminal, a quelle di manutenzione di container frigo e della gestione dei passeggeri in imbarco o sbarco dai traghetti o dalle navi da crociera. Il software che permette tutto questo è il B-STEP, ed è stato progettato da Brochesia. L'obiettivo ultimo di tutto il progetto è quello di immaginare per il prossimo futuro la possibilità di supportare da remoto, attraverso l'impiego dei visori di ultima generazione (i real wear Navigator500) i lavoratori portuali nella attività di tutti i giorni. Un'attività che potrebbe rilevarsi particolarmente utile per risolvere problemi tecnici, effettuare diagnosi o monitorare attività critiche. Il successo di NeXTrain.PortS potrebbe rappresentare un modello replicabile anche in altri settori industriali scrive Brochesia in un proprio articolo, citando l'AdSP di Livorno per i risultati raggiunti ad oggi in un progetto che coinvolge tra gli altri la Fundación Valènciaport, l'STC-GROUP del Porto di Rotterdam, il Centro di Formazione Logistica Intermodale (CFLI) di Venezia, l'Università del Pireo, START 4.0 Centro di Competenza del MISE e PLIS Provincia Livorno Sviluppo. Il Centro di Formazione Professionale dell'AdSP-MTS, che già dal 1998 promuove iniziative formative nel settore portuale, gioca un ruolo chiave nel progetto dichiara la società, sottolineando come il centro si distingua per la qualità e l'innovatività delle sue proposte formative. Ci riempie di orgoglio essere stati citati come modello di riferimento da una società così importante come Brochesia dichiara il Presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. La realtà aumentata nei porti è destinata a diventare un elemento fondamentale per affrontare le sfide future del settore e con il progetto NeXTrain.PortS stiamo facendo un deciso passo in avanti verso la realizzazione di percorsi formativi che alzano i livelli di competitività del settore, aumentando al contempo gli standard di sicurezza.



Shipping Italy

Livorno

La realtà aumentata sbarca nel porto di Livorno

"La realtà aumentata sbarca nel porto di Livorno e promette di rivoluzionare il lavoro portuale, aumentandone l'efficienza operativa e riducendo i rischi di incidenti". Lo ha affermato, da capofila del progetto europeo NextTrain.Ports, l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che sta mettendo a punto, proprio in questi giorni un progetto avveniristico che prevede l'implementazione di tecnologie XR (Extended Reality) e AR (Augmented Reality) per la formazione nei porti. "Il progetto, realizzato peraltro in collaborazione con Brochesia, una società di primario livello nel panorama tecnologico, consiste nella possibilità di arrivare a dotare i portuali di veri e propri smart glass attraverso i quali realizzare ambienti virtuali per la simulazione di scenari di lavoro relativi alle procedure di sicurezza nei terminal, a quelle di manutenzione di container frigo e della gestione dei passeggeri in imbarco o sbarco dai traghetti o dalle navi da crociera. Il software che permette tutto questo è il B-Step, ed è stato progettato da Brochesia" ha precisato l'ente. L'obiettivo ultimo di tutto il progetto è quello di immaginare per il prossimo futuro la possibilità di supportare da remoto, attraverso l'impiego dei visori di ultima generazione (i real wear Navigator500) i lavoratori portuali nella attività di tutti i giorni: "Un'attività che potrebbe rilevarsi particolarmente utile per risolvere problemi tecnici, effettuare diagnosi o monitorare attività critiche". "Il successo di NeXTrain.PortS potrebbe rappresentare un modello replicabile anche in altri settori industriali" scrive Brochesia in un proprio articolo, citando l'AdSP di Livorno per i risultati raggiunti ad oggi in un progetto che coinvolge tra gli altri la Fundación Valenciaport, l'Stc-Group del Porto di Rotterdam, il Centro di Formazione Logistica Intermodale (Cfli) di **Venezia**, l'Università del Pireo, Start 4.0 Centro di Competenza del Mise e Plis - Provincia Livorno Sviluppo: "Il Centro di Formazione Professionale dell'AdSP-MTS, che già dal 1998 promuove iniziative formative nel settore portuale, gioca un ruolo chiave nel progetto" dichiara la società, sottolineando come il centro si distingua per la qualità e l'innovatività delle sue proposte formative. "Ci riempie di orgoglio essere stati citati come modello di riferimento da una società così importante come Brochesia" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "La realtà aumentata nei porti è destinata a diventare un elemento fondamentale per affrontare le sfide future del settore e con il progetto NeXTrain.PortS stiamo facendo un deciso passo in avanti verso la realizzazione di percorsi formativi che alzano i livelli di competitività del settore, aumentando al contempo gli standard di sicurezza".



Porti Progetto dell'Adsp in collaborazione con Brochesia per la realizzazione di smart glass da applicare alle operazioni di banchina di REDAZIONE SHIPPING ITALY "La realtà aumentata sbarca nel porto di Livorno e promette di rivoluzionare il lavoro portuale, aumentandone l'efficienza operativa e riducendo i rischi di incidenti". Lo ha affermato, da capofila del progetto europeo NextTrain.Ports, l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che sta mettendo a punto, proprio in questi giorni un progetto avveniristico che prevede l'implementazione di tecnologie XR (Extended Reality) e AR (Augmented Reality) per la formazione nei porti. "Il progetto, realizzato peraltro in collaborazione con Brochesia, una società di primario livello nel panorama tecnologico, consiste nella possibilità di arrivare a dotare i portuali di veri e propri smart glass attraverso i quali realizzare ambienti virtuali per la simulazione di scenari di lavoro relativi alle procedure di sicurezza nei terminal, a quelle di manutenzione di container frigo e della gestione dei passeggeri in imbarco o sbarco dai traghetti o dalle navi da crociera. Il software che permette tutto questo è il B-Step, ed è stato progettato da Brochesia" ha precisato l'ente. L'obiettivo ultimo di tutto il progetto è quello di immaginare per il prossimo futuro la possibilità di supportare da remoto, attraverso l'impiego dei visori di ultima generazione (i real wear Navigator500) i lavoratori portuali nella attività di tutti i giorni: "Un'attività che potrebbe rilevarsi particolarmente utile per risolvere problemi tecnici, effettuare diagnosi o monitorare attività critiche". "Il successo di NeXTrain.PortS potrebbe rappresentare un modello replicabile anche in altri settori industriali" scrive Brochesia in un proprio articolo, citando l'AdSP di Livorno per i risultati raggiunti ad oggi in un progetto che coinvolge tra gli altri la Fundación Valenciaport, l'Stc-Group del Porto di Rotterdam, il Centro di Formazione Logistica Intermodale (Cfli) di Venezia, l'Università del Pireo, Start 4.0 Centro di Competenza del Mise e Plis - Provincia Livorno Sviluppo: "Il Centro di Formazione Professionale dell'AdSP-MTS, che già dal 1998 promuove iniziative formative nel settore portuale, gioca un ruolo chiave nel progetto" dichiara la società, sottolineando come il centro si distingua per la qualità e l'innovatività delle sue proposte formative. "Ci riempie di orgoglio essere stati citati come modello di riferimento da una società così importante come Brochesia" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "La realtà aumentata nei porti è destinata a diventare un elemento fondamentale per affrontare le sfide future del settore e con il progetto NeXTrain.PortS stiamo facendo un deciso passo in avanti verso la realizzazione di percorsi formativi che alzano i livelli di competitività del settore, aumentando al contempo gli standard di sicurezza".

PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA"

(AGENPARL) - mar 24 dicembre 2024 **PORTI**: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA" "Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei **porti** di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei **porti** di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo." Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Agenparl

PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA"

12/24/2024 14:52

(AGENPARL) - mar 24 dicembre 2024 PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA" "Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei porti di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo." Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Proroga per le Agenzie per il lavoro nei porti: sollievo a Taranto

Andrea Puccini

TARANTO Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e dei Ministri Nello Musumeci (Protezione civile e Politiche del Mare), Tommaso Foti (Affari Europei, PNRR e Politiche di Coesione), Giuseppe Valditara (Istruzione e Merito) e Gilberto Pichetto Fratin (Ambiente e Sicurezza Energetica), ha approvato un decreto legge contenente misure urgenti per affrontare situazioni di emergenza e per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tra le disposizioni, spicca la proroga di 24 mesi per le Agenzie per il lavoro nei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari, garantendo un futuro ai 318 lavoratori ex TCT impiegati in queste strutture. I lavoratori portuali della città dei due Mari infatti si trovavano in una situazione di limbo professionale ormai dal settembre 2017, data di istituzione della Taranto Port Workers Agency srl. La proroga, accolta con favore dagli operatori del settore, arriva dopo un iter travagliato. Gli emendamenti presentati in sede di conversione della Legge di Bilancio erano stati respinti dalla VI Commissione Finanze per problemi tecnici. Per superare l'impasse, il governo ha adottato un decreto che prevede due fasi di copertura finanziaria: il primo trimestre del 2024 è garantito dal Milleproroghe, mentre il resto dell'anno rientra nel Decreto legge Coesione. Un ulteriore passo è stato fatto grazie all'impegno del Ministro del Lavoro, Marina Calderone, che ha assicurato fondi per 7,828 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026, oltre ai 4,83 milioni previsti per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024. L'Ima (Indennità di Mancato Avviamento), istituito con il Decreto Legge 243/16 e convertito in Legge 18/17, ha permesso finora di riqualificare e ricollocare oltre 200 lavoratori. Proprio nello scalo pugliese, tra i principali beneficiari, figura il San Cataldo Container Terminal, gestito dal gruppo turco Yilport, che ha ottenuto nel 2019 la concessione del Molo Polisettoriale di Taranto.



Shipping Italy

Taranto

Il Governo di nuovo in soccorso dei portuali tarantini

A pochi giorni dalla doccia fredda della Legge di bilancio, i portuali tarantini ex dipendenti di **Taranto** Container Terminal ritrovano il sorriso: le risorse per il mantenimento della **Taranto** Porto Workers Agency sono state prorogate a tutto il 2026. Si tratta di una delle agenzie che una legge del 2016 consentì alle Autorità portuali sedi di terminal di transhipment in crisi di costituire, onde assumere gli esuberanti e inquadrarli in una sorta di impresa fornitrice di manodopera temporanea ex articolo 17 della legge portuale, in attesa di ricollocarli. Se a Gioia Tauro il terminalista è rimasto operativo e i numeri dell'agenzia non sono mai andati oltre le decine, a Cagliari e soprattutto a **Taranto** la situazione s'è rivelata negli anni difficoltosa, al punto da dover più volte prorogare norma e risorse atte a coprire l'indennità di mancato avviamento (ammortizzatore sociale specifico per gli articoli 17). Per gli oltre 320 portuali tarantini l'ultima proroga sarebbe scaduta a fine anno. Dopo la bocciatura di specifico emendamento alla Finanziaria, il Governo ha provveduto, rendendo noto che col Decreto approvato ieri sera dal Consiglio dei Ministri e dedicato a Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza "si estende di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, **Taranto** e Cagliari" (stanziati 7,8 milioni di euro annui). La notizia, attesa anche a Cagliari (dove la scadenza sarebbe stata a luglio 2025), è stata invece accolta diversamente a Gioia Tauro. In Calabria l'Adsp proprio pochi giorni fa era giunta al termine del percorso che prevedeva la trasformazione dell'agenzia in impresa ex art.17 vera e propria, con un organico autorizzato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti calibrato sulle esigenze degli operatori locali e ben superiore al personale residuo (120 unità contro 50). Le legge del 2016, appena prorogata, prevede però che le Adsp possano procedere alla trasformazione in articoli 17 comma 5 (individuando cioè senza gara il fornitore di manodopera temporanea) solo alla scadenza dell'agenzia. "Ma noi - ha spiegato Andrea Agostinelli, presidente dell'Adsp - e i nostri terminalisti abbiamo bisogno che il 17 debitamente strutturato entri in funzione ben prima, a marzo del prossimo anno. Per questo abbiamo lavorato alla proposta di un emendamento che ci consenta di procedere alla trasformazione anche prima della scadenza: siamo fiduciosi possa venir a breve accolto, dato che per le finanze sarebbe una misura addirittura vantaggiosa". A.M.



12/24/2024 18:13 Nicola Capuzzo

Porti Prorogata l'agenzia del transhipment dello scalo pugliese. Ma l'intervento rischia di bloccare la creazione dell'articolo 17 a Gioia Tauro: in arrivo un emendamento di REDAZIONE SHIPPING ITALY. A pochi giorni dalla doccia fredda della Legge di bilancio, i portuali tarantini ex dipendenti di Taranto Container Terminal ritrovano il sorriso: le risorse per il mantenimento della Taranto Porto Workers Agency sono state prorogate a tutto il 2026. Si tratta di una delle agenzie che una legge del 2016 consentì alle Autorità portuali sedi di terminal di transhipment in crisi di costituire, onde assumere gli esuberanti e inquadrarli in una sorta di impresa fornitrice di manodopera temporanea ex articolo 17 della legge portuale, in attesa di ricollocarli. Se a Gioia Tauro il terminalista è rimasto operativo e i numeri dell'agenzia non sono mai andati oltre le decine, a Cagliari e soprattutto a Taranto la situazione s'è rivelata negli anni difficoltosa, al punto da dover più volte prorogare norma e risorse atte a coprire l'indennità di mancato avviamento (ammortizzatore sociale specifico per gli articoli 17). Per gli oltre 320 portuali tarantini l'ultima proroga sarebbe scaduta a fine anno. Dopo la bocciatura di specifico emendamento alla Finanziaria, il Governo ha provveduto, rendendo noto che col Decreto approvato ieri sera dal Consiglio dei Ministri e dedicato a Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza "si estende di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari" (stanziati 7,8 milioni di euro annui). La notizia, attesa anche a Cagliari (dove la scadenza sarebbe stata a luglio 2025), è stata invece accolta diversamente a Gioia Tauro. In Calabria l'Adsp proprio pochi giorni fa era giunta al termine del percorso che prevedeva la trasformazione dell'agenzia in impresa ex art.17 vera e propria, con un organico autorizzato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti calibrato sulle esigenze degli operatori locali e ben superiore al personale residuo (120 unità contro 50). Le legge del 2016, appena

PORTI: FORZA ITALIA, PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA

(AGENPARL) mar 24 dicembre 2024 PORTI: FORZA ITALIA, PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei porti di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo. Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati Via degli Uffici del Vicario n. 21 00186 Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



AGENPARL

PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA"

12/24/2024 14:52

(AGENPARL) – mar 24 dicembre 2024 PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA" "Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei porti di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo." Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. A Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Proroga biennale per l'agenzia per il lavoro del porto di Gioia Tauro

Sul tavolo 7 milioni e 828mila euro per il 2025 e 2026, da aggiungere ai 4 milioni e 830mila per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 REGGIO CALABRIA Proroga per altri due anni, 2025 e 2026, dell'indennità di mancato avviamento (Ima, la cassa integrazione dei portuali) per i 320 ex addetti di TCT-Evergreen del **porto** di Taranto. L'Ima e la copertura economica dell'Agenzia del lavoro portuale, presso la quale è attualmente in carico questo personale in attesa di ricollocazione al lavoro, sarebbero scadute a fine anno e i lavoratori si sarebbero ritrovati senza più reddito. La proroga biennale è una delle misure contenute nel decreto legge varato ieri sera dal Consiglio dei ministri "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che sul punto specifico prevede l'estensione "di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di **Gioia Tauro**, Taranto e Cagliari". Anche i due porti di Calabria e Sardegna sono infatti accomunati alla situazione di Taranto, essendo tutti e tre scali di transhipment, addetti cioè al carico e scarico di container. L'istituzione delle Agenzie del lavoro nei tre porti è stata prevista da una legge degli anni scorsi, di volta in volta prorogata come copertura finanziaria. L'attuale del 2024 ha avuto due coperture, la prima delle quali per il primo trimestre dell'anno col Milleproroghe e quella restante, sino a fine dicembre 2024, con altro provvedimento. Il ministro del Lavoro, Marina Calderone, si è attivata per la copertura nei prossimi due anni. Sono 7 milioni e 828mila euro per gli anni 2025 e 2026, da aggiungere ai 4 milioni e 830mila per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024. La proroga e le risorse erano già previste nella legge di Bilancio per il 2025 approvata nei giorni scorsi dalla Camera, ma poi è saltata e adesso è stata interamente recuperata nel nuovo decreto. Molto attesa a Taranto questa proroga. Per Carmelo Sasso, segretario Uil Trasporti, "grazie a questo ulteriore stanziamento di circa 15 milioni di euro, ci saranno le risorse, gli strumenti ed il tempo necessari alla riqualificazione di lavoratrici e lavoratori, propedeutica ed indispensabile alla loro concreta ricollocazione. Ora attendiamo che il ministero dell'Ambiente vari il decreto per l'individuazione degli hub per la produzione dei parchi eolici, designando il molo polisettoriale quale piattaforma di interesse nazionale, per poter finalmente riconnettere nei fatti queste persone con il mondo del lavoro dopo anni di estenuante attesa". Secondo Dario Iaia, deputato di FdI, per questi lavoratori si apre "finalmente una prospettiva di lavoro vera, anche alla luce dei corsi di formazione che, seppur con un ritardo di anni da parte della Regione Puglia, dovrebbero partire a breve". Nei giorni scorsi è stata infatti firmata l'intesa in Regione che prevede di "aggiornare le figure professionali attualmente presenti nel 'repertorio regionale delle figure professionali' per adattarle alle specificità del comparto



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

nautico-portuale pugliese, con specifico riferimento all'area portuale di Taranto". "Il 2025 con gli investimenti programmati sul **porto** di Taranto darà le giuste risposte ad anni di sacrosante e legittime rivendicazioni" commenta infine Vito De Palma, deputato.

PORTI: FORZA ITALIA, PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA

(AGENPARL) mar 24 dicembre 2024 PORTI: FORZA ITALIA, PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei porti di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo. Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati Via degli Uffici del Vicario n. 21 00186 Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Agenparl

PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA"

12/24/2024 14:52

(AGENPARL) – mar 24 dicembre 2024 PORTI: FORZA ITALIA, "PROROGA 24 MESI OPERATIVITÀ GIOIA TAURO, TARANTO E CAGLIARI BATTAGLIA FI VINTA" "Il Governo Meloni nel Consiglio dei Ministri di ieri ha disposto misure urgenti in materia di lavoro estendendo di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari! Notizia importante per il futuro dei lavoratori interessati che potranno festeggiare il Santo Natale con le famiglie in serenità e pace. Gli investimenti programmati per il 2025 daranno le giuste e sacrosante risposte ad anni di legittime rivendicazioni. Dopo numerose vicissitudini, la battaglia e l'impegno di Forza Italia sono stati coronati da successo. Abbiamo presentato un emendamento specifico con la manovra di bilancio, fatto proprio dal decreto del governo. Questo provvedimento pertanto fornisce una risposta concreta per i lavoratori dei porti di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari che potranno così percepire l'indennità e, grazie alla clausola sociale, avranno la possibilità di essere assunti dalle società che stanno investendo nelle aree portuali oltre che la riqualificazione professionale, vedendo così valorizzate le loro competenze. Sosteniamo l'occupazione e accompagniamo i processi di riconversione delle infrastrutture portuali e la loro efficienza, per questi Forza Italia si contraddistinguerà sempre nell'impegno in Parlamento e al Governo." Così in una nota i parlamentari di Forza Italia Vito De Palma, Francesco Cannizzaro e Pietro Pittalis Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati Via degli Uffici del Vicario n. 21 00186 Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. A Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Proroga agenzie del lavoro portuale, i sindacati: "Guardiamo al futuro con più serenità"

"La notizia che tanto attendevamo da Roma e per la quale tanto abbiamo lavorato nell'interesse dei lavoratori e del territorio, in sinergia con il Governo e le forze parlamentari è arrivata". Lo affermano in una nota congiunta il segretario generale della Ultrasporti Sardegna Valerio Mereu e il Segretario Regionale Porti e Marittimi Ultrasporti Sardegna Giovanni Maria Cuccu, esprimendo soddisfazione per la proroga di 24 mesi per le Agenzie del lavoro Portuale di Cagliari e Taranto sancita dal Decreto PA varato ieri in Consiglio dei Ministri. "Finalmente centinaia di famiglie potranno guardare al Natale ed al futuro con maggiore serenità, nell'ottica di rilancio del sistema portuale e marittimo del **Porto** Canale di Cagliari - sottolineano -. A Cagliari grazie a questa proroga ci saranno le condizioni e le risorse, gli strumenti ed il tempo necessari al reinserimento nel mondo del lavoro di queste lavoratrici e questi lavoratori, propedeutica ed indispensabile alla loro concreta ricollocazione. Ora abbiamo davanti a noi il tempo e la enorme possibilità, che non va sprecata, di poter finalmente riconnettere la Sardegna alle grandi rotte del commercio internazionale in modo diretto e senza scali intermedi in altri porti, attraverso un fattivo rilancio del **Porto** Industriale anche attraverso un soggetto economico che sia in grado di attrarre e gestire i traffici internazionali delle merci". Poi i ringraziamenti: "Ad ognuno dei lavoratori ed alle loro famiglie vanno i nostri migliori auguri di Buon Natale mentre ai parlamentari firmatari degli emendamenti ed Odg (in primis il nostro conterraneo Salvatore Sasso Deidda), indispensabili a quanto accaduto oggi, ed al Ministro Calderone che ha preso in carico questa delicata "pratica" con grande pragmatismo, esprimiamo tutta la nostra gratitudine".



"La notizia che tanto attendevamo da Roma e per la quale tanto abbiamo lavorato nell'interesse dei lavoratori e del territorio, in sinergia con il Governo e le forze parlamentari è arrivata". Lo affermano in una nota congiunta il segretario generale della Ultrasporti Sardegna Valerio Mereu e il Segretario Regionale Porti e Marittimi Ultrasporti Sardegna Giovanni Maria Cuccu, esprimendo soddisfazione per la proroga di 24 mesi per le Agenzie del lavoro Portuale di Cagliari e Taranto sancita dal Decreto PA varato ieri in Consiglio dei Ministri. "Finalmente centinaia di famiglie potranno guardare al Natale ed al futuro con maggiore serenità, nell'ottica di rilancio del sistema portuale e marittimo del Porto Canale di Cagliari - sottolineano -. A Cagliari grazie a questa proroga ci saranno le condizioni e le risorse, gli strumenti ed il tempo necessari al reinserimento nel mondo del lavoro di queste lavoratrici e questi lavoratori, propedeutica ed indispensabile alla loro concreta ricollocazione. Ora abbiamo davanti a noi il tempo e la enorme possibilità, che non va sprecata, di poter finalmente riconnettere la Sardegna alle grandi rotte del commercio internazionale in modo diretto e senza scali intermedi in altri porti, attraverso un fattivo rilancio del Porto Industriale anche attraverso un soggetto economico che sia in grado di attrarre e gestire i traffici internazionali delle merci". Poi i ringraziamenti: "Ad ognuno dei lavoratori ed alle loro famiglie vanno i nostri migliori auguri di Buon Natale mentre ai parlamentari firmatari degli emendamenti ed Odg (in primis il nostro conterraneo Salvatore Sasso Deidda), indispensabili a quanto accaduto oggi, ed al Ministro Calderone che ha preso in carico questa delicata "pratica" con grande pragmatismo, esprimiamo tutta la nostra gratitudine".

L'esposto degli abitanti di Filicudi e Alicudi per la sospensione delle corse, Liberty Lines: «I servizi sospesi non sono retribuiti»

Filicudi e Alicudi, le isole che sembrano più vicine al palermitano che al messinese, d'inverno sono quasi sempre irraggiungibili. E se aliscafi e navi sovente sospendono le corse causa condizioni meteo marine avverse, parte l'esposto alla Procura di Barcellona e ai carabinieri. «Chiediamo alle autorità competenti - hanno esordito 33 abitanti compreso il comitato isolano che raggruppa 150 villeggianti - di verificare i motivi per cui sono state annullate diverse corse da e per Filicudi e Alicudi negli ultimi mesi, sia con gli aliscafi che con le navi. In vari casi le condizioni meteomarine nei porti di attracco di Filicudi Porto, Pecorini o Alicudi erano compatibili con l'attracco dei mezzi.

Chiediamo quindi una verifica attenta e precisa delle corse effettuate dal 1 Settembre ad oggi al fine di verificare le corse annullate e le motivazioni che le hanno determinate causando gravi disagi ai residenti e non, considerando che spesso i mezzi collegavano le altre isole senza raggiungere Filicudi e Alicudi».

«Chiediamo inoltre - tuonano - di verificare se la scelta dei mezzi impiegati per queste corse sia compatibile con gli attuali punti di attracco e se tali valutazioni siano state collaudate, in particolare ci riferiamo al Ferdinando M., ultimo mezzo della flotta Lyberty Lines arrivato alle Eolie. Cogliamo l'occasione per sottolineare con forza che questa

situazione è diventata insostenibile per le comunità di Filicudi e Alicudi. L'incertezza dei collegamenti e soprattutto la mancanza di comunicazione riguardo gli annullamenti delle corse sta causando disagio spingendo le persone ad allontanarsi. Molte volte assistiamo alla chiusura di servizi essenziali come la farmacia, la posta, la scuola e mancanza di merce per i negozi di alimentari. Chiediamo inoltre alla luce di quanto esposto di verificare se siano state rispettate le condizioni stabilite nella convenzione regionale e statale, nel pieno rispetto delle nostre isole e delle persone che le abitano». Le contestazioni Il 16 Dicembre omesso collegamento da **Milazzo** nave Antonello da **Messina** con conseguente impossibilità per persone già con prenotazione di raggiungere l'isola di Salina per la coincidenza con la nave diretta a Napoli. Filicudi e Alicudi sono escluse dalla linea **Milazzo**/Isole Eolie/Napoli, che pure tocca le isole di Panarea, Stromboli e anche Ginostra, La loro inclusione consentirebbe due ulteriori collegamenti da e per **Milazzo** in orari più comodi ed eliminerebbe i disagi dovuti alle mancate coincidenze garantendo il viaggio per Napoli anche in caso di omissione di corsa interisole come purtroppo è accaduto nella giornata del 16 dicembre. Il 12 Dicembre viene omesso collegamento da **Milazzo** nave Nerea per controlli capitaneria con conseguente non consegna posta e pacchi e merci di prima necessità. Per le isole di Filicudi e Alicudi le corse previste sono 4 alla settimana. Difficoltà reperimento posti auto e merci sulle 4 navi settimanali senza prenotazione con largo anticipo, soprattutto in periodi



12/26/2024 20:32 Bartolino Leone

Filicudi e Alicudi, le isole che sembrano più vicine al palermitano che al messinese, d'inverno sono quasi sempre irraggiungibili. E se aliscafi e navi sovente sospendono le corse causa condizioni meteo marine avverse, parte l'esposto alla Procura di Barcellona e ai carabinieri. «Chiediamo alle autorità competenti - hanno esordito 33 abitanti compreso il comitato isolano che raggruppa 150 villeggianti - di verificare i motivi per cui sono state annullate diverse corse da e per Filicudi e Alicudi negli ultimi mesi, sia con gli aliscafi che con le navi. In vari casi le condizioni meteomarine nei porti di attracco di Filicudi Porto, Pecorini o Alicudi erano compatibili con l'attracco dei mezzi. Chiediamo quindi una verifica attenta e precisa delle corse effettuate dal 1 Settembre ad oggi al fine di verificare le corse annullate e le motivazioni che le hanno determinate causando gravi disagi ai residenti e non, considerando che spesso i mezzi collegavano le altre isole senza raggiungere Filicudi e Alicudi». «Chiediamo inoltre - tuonano - di verificare se la scelta dei mezzi impiegati per queste corse sia compatibile con gli attuali punti di attracco e se tali valutazioni siano state collaudate. In particolare ci riferiamo al Ferdinando M., ultimo mezzo della flotta Lyberty Lines arrivato alle Eolie. Cogliamo l'occasione per sottolineare con forza che questa situazione è diventata insostenibile per le comunità di Filicudi e Alicudi. L'incertezza dei collegamenti e soprattutto la mancanza di comunicazione riguardo gli annullamenti delle corse sta causando disagio spingendo le persone ad allontanarsi. Molte volte assistiamo alla chiusura di servizi essenziali come la farmacia, la posta, la scuola e mancanza di merce per i negozi di alimentari. Chiediamo inoltre alla luce di quanto esposto di verificare se siano state rispettate le condizioni stabilite nella convenzione regionale e statale, nel pieno rispetto delle nostre isole e delle persone che le abitano». Le contestazioni Il 16 Dicembre omesso collegamento da Milazzo nave Antonello da Messina con

precedenti o seguenti giorni festivi. Aliscafo Ferdinando Morace, con difficoltà di ormeggio anche con mare calmo e non ancora abilitato per ormeggio a Pecorini. Difficoltà reperimento posti su aliscafi da **Milazzo** soprattutto a ridosso di festività. Per Filicudi e Alicudi 2 corse mattutine e 1 pomeridiana dal lunedì al venerdì, sabato e domenica 1 mattutina e 1 pomeridiana. Tolta convenzione biglietti aliscafi per pendolari: gli insegnanti arrivano il lunedì alle 12 con la nave e ripartono il giovedì non rispettando gli orari di lezione. La tariffa residenti per i lavoratori pendolari risolverebbe il problema. Corse aliscafi con riserva e ufficiale postale e portalettere che sono autorizzati a non venire con suddette condizioni. E dulcis in fundo, le luci del molo attracchi di Filicudi porto e Filicudi Pecorini non sono funzionanti da tempo, gli ormeggiatori fanno operazioni con i fari delle auto. La replica di Liberty Lines «Le corse non effettuate non sono retribuite. È il comandante della nave, coadiuvato dalla strumentazione di bordo e dalle informazioni relative alle condizioni meteomarine dello scalo di partenza, del mare aperto e dello scalo di arrivo - puntualizza - a valutare la fattibilità del viaggio in maniera da poter garantire la sicurezza dei passeggeri o del mezzo. La società non ha voce in capitolo e per di più, la mancata partenza del mezzo è contraria l'interesse commerciale della società in quanto la corsa non effettuata non viene ovviamente retribuita. Quando la società viene a conoscenza di qualsiasi ritardo o omissione - puntualizza la società trapanese - provvede a divulgare la notizia inviando un sms ai passeggeri già in possesso di biglietto ed informando tutti gli altri attraverso il proprio sito web e i propri canali Telegram che contano diverse migliaia di iscritti. Tutte le nostre navi in linea di servizio pubblico, sono ovviamente dotate di tutte le idoneità necessarie e rispettano i requisiti indispensabili per ciascuna delle destinazioni che sono servite». E ancora «esprimiamo assoluta fiducia nel lavoro di indagine degli inquirenti a cui offriamo già da ora la nostra piena collaborazione al fine di agevolare le indagini del caso. Nel 2024 la nostra compagnia ha registrato un tasso di omissione per fattori diversi dalle condizioni meteo avverse inferiore all'1% ed ha trasportato 3,5 milioni di passeggeri». La Siremar non ha ancora rilasciato dichiarazioni. Foto NotiziarioEolie.it.

Porto di Palermo, nel 2025 oltre un milione di crocieristi

27 Dicembre 2024 Redazione Previsioni da record per il prossimo anno dopo un 2024 con 980mila passeggeri **Palermo** - Un trend sempre più in crescita negli ultimi anni e che arriverà al top nel 2025 quando il traffico crocieristico a **Palermo** andrà a superare la storica quota di un milione di passeggeri . I numeri parlano chiaro e sintetizzano chiaramente un andamento che è migliorato gradualmente dal 2022 quando il **porto** aveva accolto 130 navi da crociera e circa 600.000 passeggeri. Il 2024 invece si chiude con un bilancio decisamente ancora più positivo, avendo raggiunto quota 236 scali e avvicinandosi ai 980.000 passeggeri. E adesso Antonio Di Monte, general manager della West Sicily Gate , la società responsabile della gestione del terminal passeggeri nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle, annuncia che l'asticella sarà ulteriormente alzata. "Per il 2025 è previsto un ulteriore significativo incremento, con 291 scali e oltre 1 milione di passeggeri ", spiega Di Monte che continua. "Questo successo è il risultato di una strategia di promozione costante e congiunta, portata avanti dalla West Sicily Gate in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e tutti gli operatori locali".

Ship Mag

Porto di Palermo, nel 2025 oltre un milione di crocieristi

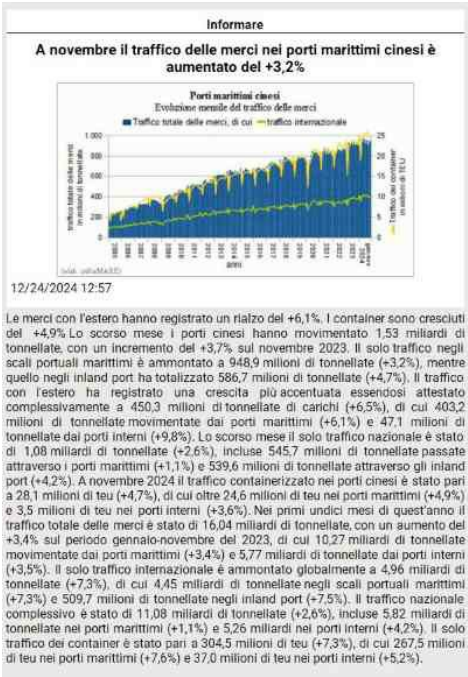


12/27/2024 02:20

27 Dicembre 2024 Redazione Previsioni da record per il prossimo anno dopo un 2024 con 980mila passeggeri Palermo – Un trend sempre più in crescita negli ultimi anni e che arriverà al top nel 2025 quando il traffico crocieristico a Palermo andrà a superare la storica quota di un milione di passeggeri . I numeri parlano chiaro e sintetizzano chiaramente un andamento che è migliorato gradualmente dal 2022 quando il porto aveva accolto 130 navi da crociera e circa 600.000 passeggeri. Il 2024 invece si chiude con un bilancio decisamente ancora più positivo, avendo raggiunto quota 236 scali e avvicinandosi ai 980.000 passeggeri. E adesso Antonio Di Monte, general manager della West Sicily Gate , la società responsabile della gestione del terminal passeggeri nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, annuncia che l'asticella sarà ulteriormente alzata. "Per il 2025 è previsto un ulteriore significativo incremento, con 291 scali e oltre 1 milione di passeggeri ", spiega Di Monte che continua. "Questo successo è il risultato di una strategia di promozione costante e congiunta, portata avanti dalla West Sicily Gate in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e tutti gli operatori locali".

A novembre il traffico delle merci nei porti marittimi cinesi è aumentato del +3,2%

Le merci con l'estero hanno registrato un rialzo del +6,1%. I container sono cresciuti del +4,9%. Lo scorso mese i **porti** cinesi hanno movimentato 1,53 miliardi di tonnellate, con un incremento del +3,7% sul novembre 2023. Il solo traffico negli scali portuali marittimi è ammontato a 948,9 milioni di tonnellate (+3,2%), mentre quello negli inland port ha totalizzato 586,7 milioni di tonnellate (+4,7%). Il traffico con l'estero ha registrato una crescita più accentuata essendosi attestato complessivamente a 450,3 milioni di tonnellate di carichi (+6,5%), di cui 403,2 milioni di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (+6,1%) e 47,1 milioni di tonnellate dai **porti** interni (+9,8%). Lo scorso mese il solo traffico nazionale è stato di 1,08 miliardi di tonnellate (+2,6%), incluse 545,7 milioni di tonnellate passate attraverso i **porti** marittimi (+1,1%) e 539,6 milioni di tonnellate attraverso gli inland port (+4,2%). A novembre 2024 il traffico containerizzato nei **porti** cinesi è stato pari a 28,1 milioni di teu (+4,7%), di cui oltre 24,6 milioni di teu nei **porti** marittimi (+4,9%) e 3,5 milioni di teu nei **porti** interni (+3,6%). Nei primi undici mesi di quest'anno il traffico totale delle merci è stato di 16,04 miliardi di tonnellate, con un aumento del +3,4% sul periodo gennaio-novembre del 2023, di cui 10,27 miliardi di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (+3,4%) e 5,77 miliardi di tonnellate dai **porti** interni (+3,5%). Il solo traffico internazionale è ammontato globalmente a 4,96 miliardi di tonnellate (+7,3%), di cui 4,45 miliardi di tonnellate negli scali portuali marittimi (+7,3%) e 509,7 milioni di tonnellate negli inland port (+7,5%). Il traffico nazionale complessivo è stato di 11,08 miliardi di tonnellate (+2,6%), incluse 5,82 miliardi di tonnellate nei **porti** marittimi (+1,1%) e 5,26 miliardi nei **porti** interni (+4,2%). Il solo traffico dei container è stato pari a 304,5 milioni di teu (+7,3%), di cui 267,5 milioni di teu nei **porti** marittimi (+7,6%) e 37,0 milioni di teu nei **porti** interni (+5,2%).



Ventiquattro "ambasciatori" per rappresentare Federagenti

Federagenti ha provveduto a nominare 24 "ambasciatori", individuati fra i nomi di chi, da oltre 60 anni, svolge la professione di agente marittimo e ricopre quindi un ruolo essenziale di raccordo nel cluster marittimo e portuale. Ecco l'elenco: 1. Aldo Angelini - VENEZIA 2. Giorgio Boesgaard - GENOVA 3. Valdemar Boesgaard - GENOVA 4. Tito Carminati - GENOVA 5. Marcello Cignolini - GENOVA 6. Andrea Cosulich - GENOVA 7. Francesco Cottignola - RAVENNA 8. Antonio Dal Bon - VENEZIA 9. Luciana Dormio - MONOPOLI 10. Mario Fabbrini - NAPOLI 11. Giorgio Fanfani - LIVORNO 12. Bruno Ferrando - GENOVA 13. Edoardo Filipcic - TRIESTE 14. Giuseppe Fortini - TRIESTE 15. Valentino Gennarini - TARANTO 16. Giuseppe Gorgoni - BRINDISI 17. Paolo Parisatti - VENEZIA 18. Filippo Romano - BARI 19. Mirco Santi - VENEZIA 20. Enrico Scerni - GENOVA 21. Giacomo Schiavon (detto Mino) - VENEZIA 22. Carlo Tonolo - VENEZIA 23. Angelo Titi - BRINDISI 24. Francesco Zuccarino - GENOVA Nella foto il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina, mentre consegna il riconoscimento a Franco Zuccarino.



Informatore Navale

Focus

Fiart chiude l'anno consolidando la sua posizione di mercato, presentato il nuovo modello della Linea P

Il 2024 è stato un anno importante per Fiart, impegnata a consolidare la crescita e l'espansione verso i mercati esteri in un contesto internazionale con qualche flessione dopo l'euforia post pandemia. Il cantiere partenopeo continua con determinazione nella scia dell'innovazione e della cura del prodotto, consapevole che centrare le esigenze del mercato in questo periodo è più che mai fondamentale. Baia, 20 dicembre 2024 - "Fiart ha intrapreso in questi anni una strada di rinnovamento che continua a premiare." racconta il CEO Fiart Giancarlo di Luggo "Abbiamo aperto un canale diretto con i nostri dealer e clienti grazie al progetto Bespoke, che ci ha permesso di capire e in alcuni casi anticipare le esigenze del mercato. La gamma prodotti è innovativa, sia per quanto riguarda la custom luxury line P, sia per quanto riguarda i Seawalker, oggetto di nuovi interessanti upgrade. Siamo fiduciosi che anche le novità che presenteremo nei prossimi mesi saranno accolte positivamente."

Presentato ai Saloni nautici autunnali, P52 nuovo yacht nato dalla collaborazione con l'architetto Stefano Pastrovich, ha catturato gli sguardi del pubblico con il suo accattivante colore copper-bronze, affermando le sue forme innovative e l'ampiezza senza pari della coperta, allestita con mobili loose concepiti per il relax e la convivialità. Come nel caso della gemella più grande, P58, anche P52 offre pregiate essenze e tessuti eleganti negli ampi ambienti sottocoperta, con lay out personalizzabili in base alle esigenze dell'armatore. In navigazione la Linea P è muscolosa e divertente e gli spazi esterni sono studiati nei minimi dettagli, per sfruttare lo spazio da godere con i propri cari, mantenendo al contempo una grande sensazione di privacy e intimità. La gamma Seawalker, che continua il trend positivo di unità vendute nella stagione 2024-25, propone barche ricercate nei dettagli in grado di soddisfare gli amanti della vita all'aria aperta, che trovano nei walkaround Fiart anche elevate performance di navigazione, layout esterni curati e ambienti sottocoperta dall'elevato comfort. La novità della gamma, disponibile a partire dalla primavera 2025, sarà il Seawalker 39 Panorama che beneficerà di un restyling degli interni, di falchette abbattibili sulle fiancate e dei già apprezzati hard-top e parabrezza per chiudere la zona frontale, che renderanno anche questo modello godibile in diverse stagioni e in crociere lunghe. Nella stagione nautica che si sta concludendo, Fiart ha consolidato la presenza in tutti i continenti, con una rete vendita capillare, in grado di far arrivare ovunque nel mondo gli yacht prodotti nello stabilimento di Baia, assicurando anche un'adeguata assistenza post-vendita. Attualmente, oltre il 70% della produzione è destinata al mercato estero, mentre il 30% rimane sul territorio italiano, segnando un significativo cambiamento di rotta nel processo produttivo e di vendita rispetto al passato. Oltre alla produzione di yacht, presso gli stabilimenti di Baia si trova anche una divisione dedicata al refitting, che può contare su oltre 50.000 mq di spazi



Il 2024 è stato un anno importante per Fiart, impegnata a consolidare la crescita e l'espansione verso i mercati esteri in un contesto internazionale con qualche flessione dopo l'euforia post pandemia. Il cantiere partenopeo continua con determinazione nella scia dell'innovazione e della cura del prodotto, consapevole che centrare le esigenze del mercato in questo periodo è più che mai fondamentale. Baia, 20 dicembre 2024 - "Fiart ha intrapreso in questi anni una strada di rinnovamento che continua a premiare." racconta il CEO Fiart Giancarlo di Luggo. "Abbiamo aperto un canale diretto con i nostri dealer e clienti grazie al progetto Bespoke, che ci ha permesso di capire e in alcuni casi anticipare le esigenze del mercato. La gamma prodotti è innovativa, sia per quanto riguarda la custom luxury line P, sia per quanto riguarda i Seawalker, oggetto di nuovi interessanti upgrade. Siamo fiduciosi che anche le novità che presenteremo nei prossimi mesi saranno accolte positivamente." Presentato ai Saloni nautici autunnali, P52 nuovo yacht nato dalla collaborazione con l'architetto Stefano Pastrovich, ha catturato gli sguardi del pubblico con il suo accattivante colore copper-bronze, affermando le sue forme innovative e l'ampiezza senza pari della coperta, allestita con mobili loose concepiti per il relax e la convivialità. Come nel caso della gemella più grande, P58, anche P52 offre pregiate essenze e tessuti eleganti negli ampi ambienti sottocoperta, con lay out personalizzabili in base alle esigenze dell'armatore. In navigazione la Linea P è muscolosa e divertente e gli spazi esterni sono studiati nei minimi dettagli, per sfruttare lo spazio da godere con i propri cari, mantenendo al contempo una grande sensazione di privacy e intimità. La gamma Seawalker, che continua il trend positivo di unità vendute nella stagione 2024-25, propone barche ricercate nei dettagli in grado di soddisfare gli amanti della vita all'aria aperta, che trovano nei walkaround Fiart anche elevate performance di navigazione, layout

Informatore Navale

Focus

coperti e scoperti, assicurando ai clienti un efficiente servizio di assistenza tecnica, controlli e rimessaggio anche post vendita. Qui si trova anche Fiart Rent, fiore all'occhiello di Fiart dedicato al charter di lusso, che offre yacht dai 30 ai 58 piedi, sia della linea Classic che della gamma Seawalker. Per il 2025, la divisione si arricchirà di due eleganti modelli, un Seawalker 39 e un Seawalker 43, che si aggiungeranno alla già ricca proposta destinata ad una clientela abituata ad un servizio su misura, attento e puntuale. Fiart non è solo yacht: l'azienda appartiene ad un gruppo solido, operante in diversi settori tra i quali l'edilizia che chiuderà il 2024 con un attivo superiore ai 500 milioni di euro e ricavi pari a circa 100 milioni. Questa solidità, consente alla divisione yacht di far fronte con fiducia alle sfide dei prossimi anni, in cui sarà fondamentale ancora una volta anticipare le esigenze del mercato, investendo in ricerca e sviluppo. Per il 2025 i progetti in cantiere sono numerosi: Fiart si prepara al nuovo anno con fiducia, guidata dalla passione che da sempre è il motore di questo storico marchio. Tra gli appuntamenti già in agenda, confermata la presenza diretta ai principali saloni quali il Miami Boat Show in febbraio, lo Yachting Festival di Cannes e il Salone Nautico di **Genova** in autunno, oltre alla presenza in diverse fiere in Italia e nel resto del mondo, in cui il cantiere sarà rappresentato dai propri dealers.

Informazioni Marittime

Focus

"Great Cotonou" entra nella flotta Grimaldi: via al servizio Cina-Africa occidentale

Con questa consegna si completa la classe "G5" del gruppo partenopeo, composta da sei unità ro-ro multipurpose di ultima generazione. Con la consegna della Great Cotonou, avvenuta il 20 dicembre presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd di Ulsan (Corea del Sud), sono ormai tutte operative nella flotta Grimaldi le sei navi ro-ro multipurpose dell'innovativa classe "G5". Lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate, il design della Great Cotonou e delle sue gemelle è il frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e di quelle della sua clientela: grazie ad una configurazione interna innovativa e completamente customizzata, le navi della classe "G5" possono trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 ceu (Car Equivalent Unit) e 2.000 teu (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container. Oltre che per la sua capacità di carico, la Great Cotonou si distingue per le numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale. Di fatto, la nave è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre navi ro-ro multipurpose della flotta Grimaldi, ed è predisposta per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio, che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto. A gennaio 2025, la Great Cotonou inaugurerà un nuovissimo collegamento di linea del Gruppo Grimaldi tra Cina e Lagos (Nigeria), sul quale sarà operativa con una unità gemella, garantendo al servizio una frequenza, inizialmente, mensile. Il nuovo servizio, oltre ad essere dedicato al trasporto di merci rotabili di ogni tipo (come automobili, furgoni, camion, macchine edili e agricole), permetterà anche il trasporto di container dalla Cina con trasbordo presso il terminal PTML di Lagos, di proprietà del Gruppo Grimaldi, per i principali **porti** dell'Africa Occidentale e del Brasile. Questa grande novità è stata annunciata durante la cerimonia di battesimo della nave tenutasi presso il cantiere sudcoreano il 17 dicembre scorso, alla quale hanno partecipato vari ospiti, tra cui il presidente e Ceo di Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, H.K. Kim, i due Senior vice president della società, C. O. Park e H. J. Choi, e Andrea Grimaldi, Deep Sea Lines Executive Manager del Gruppo Grimaldi. Madrina della nave è stata Bernardette Bottino, moglie di Peter Bottino, presidente e Ceo di Aes, uno dei principali clienti del Gruppo Grimaldi nel trasporto di veicoli tra gli Stati Uniti e l'Africa occidentale. "Oggi introduciamo due grandi novità: da un lato la Great Cotonou, sesto ed ultimo capolavoro tecnologico della classe 'G5', e dall'altro il nuovo servizio regolare che permetterà di trasportare non solo merci rotabili ma anche container tra Cina, Africa Occidentale e Brasile", ha affermato Gian Luca Grimaldi, presidente



Con questa consegna si completa la classe "G5" del gruppo partenopeo, composta da sei unità ro-ro multipurpose di ultima generazione. Con la consegna della Great Cotonou, avvenuta il 20 dicembre presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd di Ulsan (Corea del Sud), sono ormai tutte operative nella flotta Grimaldi le sei navi ro-ro multipurpose dell'innovativa classe "G5". Lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate, il design della Great Cotonou e delle sue gemelle è il frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e di quelle della sua clientela: grazie ad una configurazione interna innovativa e completamente customizzata, le navi della classe "G5" possono trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 ceu (Car Equivalent Unit) e 2.000 teu (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container. Oltre che per la sua capacità di carico, la Great Cotonou si distingue per le numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale. Di fatto, la nave è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre navi ro-ro multipurpose della flotta Grimaldi, ed è predisposta per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio, che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto. A gennaio 2025, la Great Cotonou inaugurerà un nuovissimo collegamento di linea del Gruppo Grimaldi tra Cina e Lagos (Nigeria), sul quale sarà operativa con una unità gemella, garantendo al servizio una frequenza, inizialmente, mensile. Il nuovo servizio, oltre ad essere dedicato al trasporto di merci rotabili di ogni tipo (come automobili, furgoni, camion, macchine edili e agricole), permetterà anche il trasporto di container dalla Cina con trasbordo presso il terminal PTML di Lagos, di proprietà del Gruppo

Informazioni Marittime

Focus

di Grimaldi Group S.p.A. "Siamo orgogliosi di poter offrire alla nostra clientela una rete di servizi sempre più vasta, che si distingue per l'elevata capacità di trasporto ed il rispetto dell'ambiente, grazie all'impiego di una flotta sempre più giovane e all'avanguardia". Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

Sottosegretaria Ferro: "Il Governo Meloni e il rilancio dei porti"

"Il Consiglio dei Ministri ha infatti deciso la proroga contrattuale di altri due anni per i lavoratori portuali di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari" "Il Governo Meloni dimostra grande attenzione al rilancio delle attività portuali, con interventi importanti che riguardano realtà strategiche come Gioia Tauro". Lo afferma la sottosegretaria agli Interni Wanda Ferro. "Il Consiglio dei Ministri ha infatti deciso - aggiunge Ferro - la proroga contrattuale di altri due anni per i lavoratori portuali di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari. Questo provvedimento garantisce ai lavoratori di poter trascorrere un Natale sereno con le proprie famiglie".



In netto miglioramento i conti di Virgin Voyages

La compagnia ha riportato una crescita complessiva delle entrate superiore del 60% rispetto al 2023 e prevede un ulteriore aumento del 50% per il 2025. Miami - Virgin Voyages ha registrato un aumento del 300% delle entrate nel 2024, accompagnato da un incremento equivalente nelle prenotazioni, raggiungendo il suo record di prenotazioni durante il Black Friday del 29 novembre. Inoltre, la compagnia ha riportato una crescita complessiva delle entrate superiore del 60% rispetto al 2023 e prevede un ulteriore aumento del 50% per il 2025. Questi risultati sono stati favoriti da un'occupazione senza precedenti nelle crociere nel Mediterraneo e nei Caraibi, oltre ai nuovi itinerari in Alaska e Nord America che hanno stimolato la domanda. In totale le vendite di Virgin Voyages sono aumentate del 45% quest'anno e, basandosi sulle proiezioni attuali, la compagnia prevede di raggiungere la redditività entro 18 mesi. Per il 2024 e il 2025, Virgin Voyages ha annunciato 27 itinerari e 19 nuove destinazioni, tra cui Bilbao, Bruges e la Grande Barriera Corallina, ampliando ulteriormente la sua offerta. Virgin Voyages ha attualmente tre navi operative : Scarlet Lady, Valiant Lady e Resilient Lady. La quarta nave, Brilliant Lady, è prevista per essere operativa nel 2025. Tutte le navi sono state realizzate da Fincantieri a **Genova** Sestri Ponente.



Cruise Saudi inaugura la sua isola nel Mar Rosso

Sbarcati i primi passeggeri dalla nave Aroya **Genova** - Cruise Saudi ha accolto i suoi primi ospiti il 21 dicembre scorso a Saba Beach sull'isola di Jabal AlSabaya, nuova destinazione privata nel Mar Rosso a servizio del turismo crocieristico. I primi turisti sono sbarcati dalla nave Aroya che stava compiendo il suo viaggio inaugurale partito da Jeddah il 16 dicembre. La Aroya, unica nave da crociera dedicata al mercato arabo, si è fermata in rada permettendo poi ai passeggeri di raggiungere terra con il servizio tender.

Situata a circa 220 miglia nautiche da Jeddah, Jabal AlSabaya è accessibile esclusivamente ai passeggeri delle navi da crociera, offrendo un'esperienza nel Mar Rosso che mette in risalto la cultura locale e la bellezza naturale della costa. Lars Clasen, amministratore delegato di Cruise Saudi, ha affermato: «Fin dall'inizio di Cruise Saudi, la nostra visione è stata quella di creare esperienze di crociera uniche ed eccezionali per i passeggeri di tutto il mondo.

Il lancio di Saba Beach rappresenta non solo una destinazione di livello mondiale, ma anche il nostro impegno nel migliorare l'industria turistica saudita. Stiamo aprendo un'area davvero unica della regione e non vediamo

l'ora di accogliere i passeggeri delle crociere da tutto il mondo». Le attrazioni a disposizione degli ospiti verranno inaugurate nel corso dei prossimi mesi. Una volta a regime l'isola disporrà di un parco giochi galleggiante, di un ristorante con servizio completo, negozi al dettaglio, una spiaggia per vip e ville sulla spiaggia dedicate agli ospiti più facoltosi. I visitatori potranno anche godere di un centro benessere, nonché di una serie di attività terrestri e acquatiche organizzate in occasione degli scali delle navi. Barbara Buczek, responsabile delle esperienze di destinazione di Cruise Saudi, ha ricordato che «il lancio soft di Saba Beach su Jabal AlSabaya è un altro sviluppo pionieristico e innovativo nella creazione del settore crocieristico dell'Arabia Saudita. Al centro di ciò che offriamo c'è l'esperienza degli ospiti, che mostra ai nostri passeggeri le incredibili e diverse risorse naturali, la cultura e la storia dell'Arabia Saudita e il lancio di Saba Beach rappresenta una pietra miliare nel portare un'Arabia Saudita mai vista prima nei mercati locali, regionali e internazionali». Ricordiamo che Cruise Saudi aveva firmato pochi mesi fa un contratto con Pc Marine Services per sviluppare il progetto della sua isola privata nel Mar Rosso concepita esclusivamente per il turismo crocieristico: la firma dell'accordo ha avuto luogo presso la sede centrale di Cruise Saudi a Jeddah. Questo sviluppo è in linea con l'obiettivo della Vision 2030 dell'Arabia Saudita di diversificare la sua economia attraendo visitatori internazionali, tra cui crocieristi esperti e neofiti. L'obiettivo è di attrarre 1,3 milioni di crocieristi entro il 2035 creando circa 50.000 posti di lavoro: mettere a disposizione delle navi da crociera un'isola privata come le molte che si trovano ai Caraibi è solo uno dei passi per raggiungere



Sbarcati i primi passeggeri dalla nave Aroya Genova - Cruise Saudi ha accolto i suoi primi ospiti il 21 dicembre scorso a Saba Beach sull'isola di Jabal AlSabaya, nuova destinazione privata nel Mar Rosso a servizio del turismo crocieristico. I primi turisti sono sbarcati dalla nave Aroya che stava compiendo il suo viaggio inaugurale partito da Jeddah il 16 dicembre. La Aroya, unica nave da crociera dedicata al mercato arabo, si è fermata in rada permettendo poi ai passeggeri di raggiungere terra con il servizio tender. Situata a circa 220 miglia nautiche da Jeddah, Jabal AlSabaya è accessibile esclusivamente ai passeggeri delle navi da crociera, offrendo un'esperienza nel Mar Rosso che mette in risalto la cultura locale e la bellezza naturale della costa. Lars Clasen, amministratore delegato di Cruise Saudi, ha affermato: «Fin dall'inizio di Cruise Saudi, la nostra visione è stata quella di creare esperienze di crociera uniche ed eccezionali per i passeggeri di tutto il mondo. Il lancio di Saba Beach rappresenta non solo una destinazione di livello mondiale, ma anche il nostro impegno nel migliorare l'industria turistica saudita. Stiamo aprendo un'area davvero unica della regione e non vediamo l'ora di accogliere i passeggeri delle crociere da tutto il mondo. Le attrazioni a disposizione degli ospiti verranno inaugurate nel corso dei prossimi mesi. Una volta a regime l'isola disporrà di un parco giochi galleggiante, di un ristorante con servizio completo, negozi al dettaglio, una spiaggia per vip e ville sulla spiaggia dedicate agli ospiti più facoltosi. I visitatori potranno anche godere di un centro benessere, nonché di una serie di attività terrestri e acquatiche organizzate in occasione degli scali delle navi. Barbara Buczek, responsabile delle esperienze di destinazione di Cruise Saudi, ha ricordato che «il lancio soft di Saba Beach su Jabal AlSabaya è un altro sviluppo pionieristico e innovativo nella creazione del settore crocieristico dell'Arabia Saudita. Al centro di ciò che offriamo c'è l'esperienza degli ospiti, che mostra ai nostri passeggeri le incredibili e diverse risorse naturali, la cultura e la

The Medi Telegraph

Focus

questo target. Purtroppo la situazione internazionale ostacola questi propositi . La crisi nel Medio Oriente e la minaccia degli Houthis contro il traffico commerciale dei paesi occidentali ha praticamente azzerato il turismo crocieristico nel Mar Rosso. Oggi tutti i viaggi di riposizionamento delle navi da crociera avvengono circumnavigando l'Africa e non è pensabile per una compagnia occidentale organizzare una stagione crocieristica intera in un mare così "caldo". Quindi per il momento l'unica nave che può beneficiare dello scalo sull'isola di Jabal AlSabaya è proprio la Aroya, troppo poco per raggiungere l'obiettivo del milione di crocieristi nel Paese arabo.

Cavi sottomarini rotti, il presidente della Finlandia: "Eliminare i rischi posti dalla flotta ombra russa"

L'appello di Alexander Stubb dopo alcuni episodi nel mar Baltico **Genova** - Il presidente finlandese Alexander Stubb ha chiesto in un appello su X di "eliminare" i "rischi posti" dalle navi della flotta ombra russa, commentando la rottura di un cavo sottomarino tra Finlandia ed Estonia rilevata ieri. L'incidente si è verificato poco più di un mese dopo che due cavi per telecomunicazioni sono stati tagliati nelle acque territoriali svedesi nel mar Baltico.

The Medi Telegraph

Cavi sottomarini rotti, il presidente della Finlandia: "Eliminare i rischi posti dalla flotta ombra russa"



12/26/2024 13:55

L'appello di Alexander Stubb dopo alcuni episodi nel mar Baltico Genova - Il presidente finlandese Alexander Stubb ha chiesto in un appello su X di "eliminare" i "rischi posti" dalle navi della flotta ombra russa, commentando la rottura di un cavo sottomarino tra Finlandia ed Estonia rilevata ieri. L'incidente si è verificato poco più di un mese dopo che due cavi per telecomunicazioni sono stati tagliati nelle acque territoriali svedesi nel mar Baltico.